LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007919 - 19/05/2026 - IV - E

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e dell'O.M. n.54/2026)

CLASSE V sez B

Indirizzo Scolastico: Manutenzione e Assistenza Tecnica

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ISIS CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI

Il Dirigente Scolastico

Prof. Cristiano Lena

La Coordinatrice del Consiglio di Classe

Prof.ssa Francesca Sanna

SOMMARIO

Il percorso di studi....p. 3

Le caratteristiche dell'indirizzo specifico (PE.C.U.P)....p. 4

Il Consiglio di Classe nel V anno ....p. 6
Il Consiglio di Classe nel corso del triennio finale ....p. 7

- La classe....p. 8
  - Elenco dei candidati....p. 8
  - Storia della classe nel triennio ....p. 9
  - Presentazione generale della classe....p. 10
  - Progetti scolastici ....p. 11
  - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento....p. 12
    - Attività FSL svolte nel triennio....p. 12
    - Relazione finale del tutor scolastico per i FSL ....p. 12
    - Tabella riepilogativa ore FSL per studente ....p. 13
  - Viaggi di istruzione....p. 14

- Programmazione didattica del consiglio di classe ....p. 15
  - Metodo di lavoro del Consiglio di classe ....p. 17

- Valutazione dell'azione didattica e dei livelli di apprendimento....p. 18
  - Credito scolastico e relativi criteri di attribuzione....p. 20
  - Crediti formativi e attività complementari ....p. 21
  - Criteri di valutazione della condotta ....p. 24

ALLEGATI
A Programmi delle singole discipline....p. 27
B Simulazione prove di Esame e Griglie di valutazione ....p. 34
C Educazione Civica - Curricolo verticale di istituto e percorsi trasversali ....p. 36
D Relazioni alunni BES e DSA ai fini degli Esami di Stato (*solo per il cartaceo)*....p. 40

IL PERCORSO DI STUDI

Il percorso Professionale, rinnovato con il Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017, oltre a divenire scuola territoriale dell'innovazione, aperta e concepita come laboratori di ricerca, sperimentazione. innovazione didattica, introduce diverse novità:

- percorsi di apprendimento personalizzati;
- bilancio formativo per ciascuno studente;
- docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo;
- un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità.

Novità introdotte anche nelle metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso:

- esperienze di laboratorio e in contesti operativi;
- analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento;
- lavoro cooperativo per progetti;
- possibilità di attivare percorsi di FSL già dalla seconda classe del biennio.

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze;
- didattica orientativa, che accompagna. e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi;
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

I profili di uscita degli undici indirizzi sono contenuti nel regolamento applicativo. Il regolamento fornisce, inoltre, la correlazione di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale

- con i codici ATECO delle attività economiche elaborati dall'Istat;
- con le qualifiche e i diplomi professionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Nel quadro dei codici ATECO, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con le esigenze specifiche del territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali

I percorsi di istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. Gli istituti professionali sono caratterizzati da undici indirizzi di studio. Al termine lo studente consegue il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore: 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per

- personalizzare gli apprendimenti;
- realizzare il progetto formativo individuale;
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe.

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di area generale e 594 destinate all'area di indirizzo, con l'obiettivo di consentire agli studenti di

a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio;

b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro, anche in apprendistato;
d) costruire un curriculum personalizzato che tenga conto anche della possibilità di effettuare i passaggi tra i percorsi dell'istruzione professionale e quelli IeFP e viceversa.

La ripartizione dell'orario complessivo del triennio in distinte annualità ha, infatti, la funzione di agevolare la costruzione di un percorso personalizzato che consideri sia la possibilità di una facile reversibilità delle scelte, consentendo i predetti passaggi, ma soprattutto quella di fornire agli studenti l'opportunità di accedere all'esame di qualifica triennale o al diploma professionale quadriennale di IeFP, previo riconoscimento dei crediti formativi.

L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Le scuole possono usare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

I risultati di apprendimento intermedi delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n. 92

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base a quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
- Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti etnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO:

Professionale MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (MAT)

PECUP

Il percorso del Professionale dell'Isis "Carducci-Volta-Pacinotti" è quello di MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA.

PECUP (definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e integrato dal successivo d.lgs. 61 del 2017 art. 2 e DL 24 maggio 2018, n. 92 Regolamento)

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi professionali, dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Il curricolo scolastico, inoltre, prevede l'attivazione dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale). Si tratta di interventi integrativi di durata triennale, finalizzati al conseguimento della Qualifica Professionale in Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto). Il percorso prevede:

- lezioni teoriche finalizzate all'insegnamento delle competenze di base (ore: 165 primo anno, 165 secondo anno, 99 terzo anno);
- lezioni teoriche finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali (ore: 66 primo anno, 66 secondo anno, 99 terzo anno); impresa simulata / stage interno (ore: 15 primo anno, 15 secondo anno, 20 terzo anno); stage esterno (160 ore secondo anno, 240 terzo anno).

Gli interventi integrativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di competenze previste per il Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto), prevedono:

- iniziative di potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, con specifico riferimento alle azioni di tutoraggio;
- l'intervento di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro;
- l'utilizzo dei laboratori di pratica professionale;
- le attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale);
- lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base sia a quella tecnico-professionale;
- l'attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia a quella tecnico-professionale.

L'offerta formativa così articolata risponde ad una pluralità di bisogni: menti d'opera, professionalità e laboratorialità, funzionale a far acquisire, nell'ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi previsti dal profilo professionale di riferimento per l'accesso all'esame IeFP.
Gli alunni partecipano a stage (in seconda e in terza) della durata di 4/6 settimane in aziende del territorio (Castagneto Carducci, Piombino, Venturina Terme, San Vincenzo, Follonica) e a incontri presso l'Istituto scolastico con esperti del settore, conoscendo così ambienti di lavoro diversi che spaziano dall'elettronica-elettrotecnica, alla meccanica e all'idraulica.
Alla fine del terzo anno scolastico gli alunni sostengono l'esame di Qualifica di Terzo Livello (Quadro Europeo delle Qualifiche - EQF) davanti a una commissione di esperti del settore.
La qualifica professionale attesta: la conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali in ambito lavorativo; il possesso delle abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni; la capacità di assumersi la responsabilità per il completamento delle attività e di adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.
Ulteriore elemento di caratterizzazione è quello che riguarda le esperienze di apprendistato di cui all'art. 34 del decreto. legislativo 15 giugno 2015, n.81, che possono essere attivate già dalla seconda annualità del biennio unitario.

Quadro orario del Professionale indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica/Biologia)	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	4	4	5
Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni	-	-	5(3)	5(3)	4(3)
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	-	-	5(3)	5(3)	4(3)
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	-	-	4(3)	4(3)	5(3)

Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

INFORMAZIONI GENERALI SUL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B MAT a.s. 2025/2026

DISCIPLINE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Grilli Sonia Freschi Matilde
STORIA	Grilli Sonia Freschi Matilde
LINGUA INGLESE	Vannini Angela
MATEMATICA	Panichi Edoardo
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Gabbrielli Filippo
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	Bertodo Alessandro
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI (LABORATORIO)	Giovannetti Federico
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Rufolo Riccardo
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (LABORATORIO)	Daddi Riccardo
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Bertodo Alessandro
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (LABORATORIO)	Daddi Riccardo
SCIENZE MOTORIE	Cioni Carlo
RELIGIONE CATTOLICA	Potini Franca

CODOCENZA DIDATTICA ADSS	Prisco Giorgio
CODOCENZA DIDATTICA ADSS	Bianco Ilaria
CODOCENZA DIDATTICA ADSS	Sanna Francesca
CODOCENZA DIDATTICA ADSS	Berrighi Barbara

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO 2025/2026

COMMISSARI DESIGNATI SECONDO IL D.M. 13 DEL 29/01/26

DISCIPLINA	COMMISSARIO INTERNO/ ESTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ESTERNO
LINGUA INGLESE	ESTERNO
LTE	Gabbrielli Filippo
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Bertodo Alessandro

DOCENTI NEL TRIENNIO:

DISCIPLINA	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FERRO NOEMI	LUPI PAOLA	FRESCHI MATILDE
STORIA	LAMPREDI FRANCESCA	LUPI PAOLA	FRESCHI MATILDE

MATEMATICA	MONTECHIARO MARCO	BERETTA MARIO	PANICHI EDOARDO
LINGUA INGLESE	VANNINI ANGELA	VANNINI ANGELA	VANNINI ANGELA
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	BOLDRINI GIANNI	BOLDRINI GIANNI	RUFOLO RICCARDO
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (LABORATORIO)	GABBRIELLI FILIPPO	GABBRIELLI FILIPPO	DADDI RICCARDO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	DELLA MURA ANNA	GABBRIELLI FILIPPO	GABBRIELLI FILIPPO
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	RENZETTI ERIKA	RENZETTI ERIKA	BERTODO ALESSANDRO
TECNOLOGIE ELETTRICHE E ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (LABORATORIO)	DELLA MURA ANNA	GRECO FRANCESCO	GIOVANNETTI FEDERICO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	RUFOLO RICCARDO	PANICHI EDOARDO	BERTODO ALESSANDRO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (LABORATORIO)	GABBRIELLI FILIPPO	GABBRIELLI FILIPPO	DADDI RICCARDO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PASQUINI MARCO	TONINELLI FEDERICA TURACCHI MASSIMO MARTELLONI MATTIA	CIONI CARLO
RELIGIONE CATTOLICA	POTINI FRANCA	MUTI MICHELE	POTINI FRANCA
CODOCENZA DIDATTICA ADSS	DENTIFRIGI SARA	GIORGIO PRISCO	GIORGIO PRISCO
CODOCENZA DIDATTICA ADSS	SANNA FRANCESCA	BERRIGHI BARBARA	SANNA FRANCESCA
CODOCENZA DIDATTICA ADSS	ROSSI DANIELA	BIANCO ILARIA	BERRIGHI BARBARA
CODOCENZA DIDATTICA ADSS	BARSACCHI CLAUDIA	SANNA FRANCESCA	BIANCO ILARIA

CODOCENZA DIDATTICA ADSS	TANZINI ALESSIO	JONATHAN DI PIETRANTONIO	-
CODOCENZA DIDATTICA ADSS	GIORGIO PRISCO	-	-

LA CLASSE - ELENCO DEI CANDIDATI

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.
21.

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO (DATI STATISTICI)

STUDENTI/STUDENTESSE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ISCRITTI/E	26	27	23
RITIRATI/TRASFERITI AD ALTRO ISTITUTO	1	1	2
PROMOSSI/E	16	19	-
PROMOSSI/E DOPO SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	7	4	-
NON PROMOSSI/E	2	3	-

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe risulta essere molto eterogenea e complessa nella sua totalità sotto il profilo socio-relazionale, data la presenza di personalità spiccatamente diverse che rendono la gestione delle dinamiche interne particolarmente articolata. Tale complessità richiede l'adozione di strategie didattiche personalizzate e inclusive, volte a valorizzare le potenzialità dei singoli. Nonostante le difficoltà di vario genere presenti al suo interno, si mostra marcatamente inclusiva. È molto frammentata in gruppetti di studenti che collaborano tra di loro che, con gli anni, si sono avvicinati ma non è stata raggiunta una coesione totale. L'esperienza, come l'FSL di Malta di quest'anno, ha contribuito ad amalgamare maggiormente le relazioni tra di loro, anche se tuttora persistono queste divisioni interne. Quello che emerge, però, anche dai singoli, è un senso di apertura verso gli altri, verso chi ha particolari fragilità, infatti, all'interno gruppo classe ci sono alcuni studenti certificati con la L.104/92, con DSA e con BES linguistici. Sono diffuse modalità di aiuto reciproco, peer tutoring, scambio di idee e momenti ludici dove si crea un equilibrio sereno, dove l'apertura verso chi è più fragile diventa un pilastro della quotidianità scolastica.
La didattica, spesso, deve essere accompagnata da un supporto umano capace di sostenere gli studenti che necessitano di maggior impegno per affrontare la quotidianità, le problematiche aderenti alla vita reale, per riuscire a risolvere i molteplici conflitti che li affliggono. Affinché l'insegnamento sia efficace, devono essere intercettati i bisogni di chi fatica maggiormente. Sostenere questi studenti che richiedono questo aiuto, non significa solo semplificare i contenuti ma rafforzare la loro autostima e il senso di autoefficacia.
Dal punto di vista disciplinare, durante la terza e la quarta, visto anche la precedente numerosità del gruppo e una configurazione relazionale complessa, la classe era caratterizzata da sporadiche criticità comportamentali. Durante il quinto anno, la classe ha dimostrato un miglioramento e non si sono presentate problematiche disciplinari rilevanti sebbene gli studenti continuino a manifestare tratti di immaturità con atteggiamenti superficiali.
Dal punto di vista della didattica, nel complesso, la classe ha raggiunto un livello basso.
L'impegno in generale è scarso e comunque non attribuibile ad una classe quinta. Il gruppo classe è poco reattivo, spesso avvengono interruzioni da parte degli studenti per superficialità o distrazione e non per richieste di chiarimenti dovute a curiosità o alla ricerca di approfondimenti. Solo pochi studenti si impegnano costantemente, alcuni pur non impegnandosi al massimo delle loro possibilità, riescono a raggiungere risultati sufficienti ma senza eccellere. In generale si registra una mancanza di linearità di applicazione nello studio, circoscritta esclusivamente all'ambito scolastico, infatti, a casa si evidenzia una quasi assenza di esercizio e di rielaborazione autonoma della lezione. Con i docenti il rapporto in generale è buono anche se si evidenzia, da parte degli studenti, la tendenza ad attribuire la responsabilità delle lacune alla didattica piuttosto che maturare una consapevolezza oggettiva sull'adeguatezza del proprio metodo di studio individuale e di impegno. Il rendimento complessivo della classe raggiunge la sufficienza anche se permangono criticità. Gli studenti prediligono la parte pratica delle discipline di indirizzo evidenziando, in generale, qualche lacuna e una preparazione non sempre adeguata nella parte teorica delle stesse. Anche nelle altre discipline raggiungono un livello di preparazione sufficiente. Il livello di preparazione generale della classe, per affrontare l'Esame di Stato, è idoneo anche se disomogeneo, e, tuttavia, permane la necessità di monitorare e sostenere il percorso degli studenti con fragilità anche con particolare attenzione agli studenti con background migratorio.
Uno studente ha affrontato, il terzo e il quarto anno, l'Apprendistato di primo livello acquisendo competenze tecniche e professionali richieste nel mondo del lavoro. La maggior parte degli studenti ha sostenuto e superato l'esame di qualifica triennale regionale per "TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO)" nella classe terza. Molti di loro hanno svolto diverse attività di FSL, inoltre, da mettere in evidenza sono state quelle all'estero, il quarto anno a Dublino

e il quinto anno a Malta.
In questo triennio finale gli studenti hanno acquisito i fondamenti di ogni disciplina e maturato le competenze professionali necessarie per operare nel settore.

PROGETTI SCOLASTICI (attività extracurriculari ed integrative incluse attività di FSL/ex PCTO)

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno aderito individualmente o come classe ai seguenti progetti d'Istituto :

- Progetto Legalità/Cittadinanza e Costituzione
- Laboratorio in biblioteca: un luogo di lettura e inclusione (PEZ)
- Progetto Arte (PEZ)
- Progetto Piscina (PEZ)
- Orientamento
- English in the lab (Orientamento)
- Donazione del sangue ("Di che colore è il tuo sangue?"; Avis)
- Progetto "Non ti azzardare"(Ludopatia: il gioco d'azzardo)
- Corso BLSD con abilitazione all'uso del defibrillatore esterno
- Corso sulla sicurezza
- Progetto didattico veicoli alimentati a GPL
- Progetto "Oltre il muro"(FSL; presso la Casa circondariale di Massa Marittima)
- Progetto Scuola Edison; online (FSL)
- Working Abroad (A.S.2024/2025.Viaggio d'istruzione FSL all'estero; Dublino.)
- Progetto STEM&LINGUE in movimento (A.S.2025/2026. Viaggio d'istruzione FSL all'estero; Malta)
- Corso assistenti bagnanti (bagnino; FSL)
- Corso robotica (FSL)

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Nell'ambito dei percorsi FSL le scelte operate dal Consiglio di Classe o dai singoli studenti/studentesse hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curricolo) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto-orientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso.

Gli studenti hanno svolto stage in aziende sul territorio che hanno contribuito al computo delle ore obbligatorie totali. Hanno acquisito competenze professionali operative applicando concretamente le conoscenze teoriche, sviluppato le *soft skills* (come la capacità di lavorare in team, puntualità e problem solving) e hanno rafforzato il legame con il tessuto economico locale favorendo un dialogo costruttivo tra istituzione scolastica e imprese.

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR FSL

Complessivamente, al termine dei tre anni, la classe dimostra di aver conseguito buoni e in alcuni casi, ottimi livelli nelle competenze trasversali. La classe, al termine del percorso, ha dimostrato:
-autonomia nello svolgere i compiti e nella scelta degli strumenti e delle informazioni necessarie
-interesse, intraprendenza e curiosità nel conoscere e approfondire i contenuti e le finalità delle varie attività proposte
-partecipazione propositiva all'attività di gruppo
-capacità di documentazione e sintesi delle attività svolte, evidenziando punti di forza e criticità
-interesse ad operare nel rispetto delle norme, conoscendo e rispettando sempre gli ambienti, gli orari e le consegne.

Gli alunni della classe hanno inoltre dimostrato di saper:
1. lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo, sia in maniera autonoma
2. motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia

3. gestire efficacemente il tempo e le relazioni
4. prendere l'iniziativa
5. accettare le responsabilità
6. riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini

TUTOR:

Di seguito, la sintesi dei progetti svolti dalla classe nell'ambito del PCTO nel corso dei vari a.s.

Sintesi attività secondo anno 2022-2023

Durante il secondo anno di studio la 2BMAT ha partecipato alle seguenti attività:

- Stage in azienda per la qualifica IeFP
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli studenti hanno raggiunti buoni/ottimi livelli di valutazione.

Sintesi attività terzo anno 2023-2024

Durante il terzo anno di studio la 3B MAT ha partecipato alle seguenti attività:

- Stage in azienda per la qualifica IeFP
- Ore di rafforzamento per la qualifica IeFP
- Ibrido GPL

Gli studenti hanno raggiunti buoni/ottimi livelli di valutazione.

Sintesi attività quarto anno 2024-2025

Durante il quarto anno di studio la 4B MAT ha partecipato alle seguenti attività:

- PCTO ESTERO sede Dublino solo alcuni alunni
- Corso Bagnino solo alcuni alunni
- Corso NON UNO DI MENO ROBOTICA solo un alunno

Sintesi attività quinto anno 2025-2026

Durante il quinto anno la classe 5B MAT ha partecipato alle seguenti attività:

- PCTO ESTERO sede Malta solo alcuni alunni
- Progetto Edison non completato
- "Oltre il muro"
- "Fuoriclasse" solo uno studente

TABELLA RIEPILOGATIVA ORE FSL SVOLTE

STUDENTE/ STUDENTESSA	FSL III anno + a. prec.	FSL IV anno	FSL V anno	TOT. ORE
1.	**405**	**-**	**Edison (non completato)**	**405**
2.	**281**	**60 (FSL Dublino)**	**50 (FSL Malta)**	**391**
3.	**-**	**-**	**-**	**-**
4.	**364**	**-**	**50 (FSL Malta)**	**414**
5.	**376**	**-**	**Edison (non completato)**	**376**
6.	**416**	**38 (bagnino)**	**50 (FSL Malta)**	**504**
7.	**171**	**60 (FSL Dublino)**	**50 (FSL Malta) 6 WORKSHOP Fuori Classe**	**287**
8.	**168**	**-**	**50 (FSL Malta)**	**218**
9.	**259**	**-**	**Edison (non completato)**	**259**
10.	**115**	**30 (FSL "Scuola Media"**	**Edison (non completato)**	**145**
11.	**414**	**39 (bagnino)**	**50 (FSL Malta)**	**503**
12.	**400**	**-**	**50 (FSL Malta)**	**450**
13.	**172**	**-**	**50 (FSL Malta)**	**222**
14.	**290**	**60 (FSL Dublino)**	**50 (FSL Malta)**	**400**
15.	**362**	**-**	**50 (FSL Malta)**	**412**
16.	**304**	**-**	**50 (FSL Malta)**	**354**
17.	**316**	**60 (FSL Dublino)**	**50 (FSL Malta)**	**426**
18.	**324**	**60 (FSL Dublino)**	**50 (FSL Malta) "Oltre il Muro" 38**	**472**
19.	**318**	**-**	**Edison (non completato)**	**318**
20.	**325**	**36 (FSL Robotica)**	**50 (FSL Malta)**	**411**
21.	**323**	**-**	**Edison (non completato)**	**323**

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Stendere una breve relazione in merito ai viaggi di istruzione e a uscite didattiche di particolare rilievo svolte nel corso del triennio, sia in relazione al percorso formativo della classe sia in termini di eventuale maturazione collettiva del gruppo classe:

A.s. 2024/2025

02/2025 Uscita didattica "Quarto Savona 15"("Dal Sangue Versato al Sangue Donato")

La classe ha partecipato ad un evento di alto valore civile e formativo "Quarto Savona Quindici". L'iniziativa è stata dedicata alla memoria delle vittime della mafia, con un focus particolare sul sacrificio degli agenti di scorta del giudice Giovanni Falcone.
In Piazza Dante gli studenti hanno potuto osservare da vicino la teca contenente i resti della Quarto Savona 15. L'uscita didattica è proseguita con un momento di riflessione presso il Cinema Teatro Metropolitan dove gli studenti hanno incontrato Tina Montinaro, vedova di Antonio Montinaro (caposcorta di Falcone) e presidente dell'associazione.
Durante il suo intervento, la signora Montinaro ha condiviso una testimonianza toccante e potente. L'uscita didattica ha rappresentato un'importante tappa nel percorso di Educazione Civica. Gli studenti hanno mostrato partecipazione e rispetto. Il messaggio finale portato a scuola è che la testimonianza storica si trasforma in cittadinanza attiva.

-Viaggio d'istruzione Working Abroad (A.S.2024/2025. Dal 24/02 al 10/03/2025 FSL all'estero; Dublino.)

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)
Azione: Stage/tirocini
Il progetto ha previsto delle visite aziendali e delle lezioni di inglese.

03/2025 Uscita didattica presso spiaggia di Calamoresca (Educazione Civica)

La classe ha partecipato ad un'uscita didattica sulla spiaggia di Calamoresca, dopo aver approfondito le tematiche ambientali con un'esperta, ha toccato con mano l'urgenza dell'emergenza plastica. Raccogliere rifiuti di ogni genere (mozziconi di sigarette, frammenti di plastica, cartacce tec…) ha reso evidente quanto i nostri mari siano "fragili". La fase finale della mattina, dedicata alla separazione dei materiali nei rispettivi cassonetti, ha rappresentato il momento più educativo: la classe ha imparato che il rifiuto smette di essere un problema ambientale solo quando viene correttamente reinserito nel ciclo del riciclo.
Oltre al valore pedagogico e ambientale, l'iniziativa ha costituito una preziosa opportunità di integrazione. Il lavoro sul campo ha favorito dinamiche di inclusione, permettendo agli studenti di collaborare in un contesto non formale. Cooperare per un obiettivo comune ha

rafforzato il senso di appartenenza al gruppo, valorizzando il contributo di ciascuno e consolidando i legami interpersonali al di fuori delle mura scolastiche.

03/2025 Uscita didattica presso il Cinema Metropolitan
Visione del film "No Other Land"

L'uscita didattica volta alla visione del documentario "No Other Land" ha costituito un'esperienza formativa di alto profilo, configurandosi come un momento di profonda riflessione per l'intera classe. L'opera, lungi dall'essere una mera testimonianza audiovisiva, ha offerto una piattaforma privilegiata per l'approfondimento di dinamiche geopolitiche complesse e per l'esercizio del pensiero critico. Il film ha centrato in pieno gli obiettivi di Educazione Civica. Ha dato agli studenti le basi per comprendere meglio le crisi del nostro tempo e ha insegnato loro l'importanza vitale di proteggere i diritti umani fondamentali.

A.s. 2025/2026

Viaggio d'istruzione Progetto: STEM&LINGUE IN MOVIMENTO

Attività FSL a Malta dal 09 al 22 gennaio 2026, per la realizzazione di Percorsi Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025).

Il progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze linguistiche, professionali e trasversali, nonché di promuovere l'autonomia personale e la conoscenza del contesto lavorativo europeo.

Il Progetto ha previsto delle visite aziendali e delle lezioni di inglese.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI
individuati dal Consiglio di Classe (all'interno delle finalità generali espresse dal PECUP e dal PTOF)

CONOSCENZE

- conoscere i contenuti fondamentali delle diverse discipline di studio in un'ottica di progressivo approfondimento.

COMPETENZE

- saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi disciplinari
- saper produrre confronti e connessioni tra autori, movimenti, periodi, teorie, modelli
- saper formulare giudizi pertinenti sulla base delle conoscenze acquisite
- saper utilizzare un adeguato metodo di studio aperto anche all'autoapprendimento e all'approfondimento personale
- saper collaborare nel rispetto degli altri in un contesto sociale

CAPACITÀ

- sviluppo di schemi ragionativi e processi logici sia analitici che sintetici
- sviluppo di autonomia critica e di rielaborazione personale anche in prospettiva pluridisciplinare
- sviluppo di un abito mentale flessibile che permetta di applicare alla decodifica e all'interpretazione della realtà circostante le abilità e le conoscenze acquisite in ambito scolastico
- sviluppo di una autonoma motivazione allo studio
- sviluppo di una attitudine ad interagire positivamente ed autonomamente in un contesto sociale.

OBIETTIVI AFFETTIVO-RELAZIONALI

- conquista di un'adeguata motivazione nei confronti dello studio
- considerazione realistica delle proprie attitudini e abilità
- potenziamento delle qualità personali e consapevolezza dei propri scopi e obiettivi
- senso di responsabilità
- attitudine alla collaborazione e all'impegno condiviso
- rispetto degli altri e capacità di inserirsi proficuamente nella vita sociale
- disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi
- capacità di interagire positivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera o guidata
- rispetto consapevole della legalità

LINEE PROGRAMMATICHE COMUNI

Tenendo conto delle indicazioni del PECUP e di quelle contenute nella programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha stabilito linee programmatiche comuni da seguire nella specifica situazione educativa, insistendo sui seguenti punti:

- Acquisizione corretta dei linguaggi specifici delle varie discipline e della capacità di applicarli in contesti appropriati secondo le regole peculiari di ciascuno;
- Potenziamento delle capacità di ascolto e osservazione;
- Potenziamento delle capacità di leggere e interpretare testi di vario tipo in rapporto al concreto sviluppo dei programmi delle singole discipline;
- Sviluppo della capacità di interpretare e risolvere situazioni problematiche di vario tipo secondo le modalità epistemologiche proprie di ciascuna disciplina;
- Potenziamento delle capacità espressive in ordine alla produzione di testi scritti di vario genere;
- Sviluppo delle capacità di autonoma organizzazione del lavoro individuale;
- Conseguimento di autonome capacità di critica personale e di approccio pluridisciplinare agli argomenti.

Gli obiettivi proposti dalle linee programmatiche comuni, almeno a livello minimo, sono stati nel complesso unanimemente raggiunti dalla classe.
All'interno delle singole materie si è dato rilievo ad alcuni argomenti di carattere generale e di valenza pluridisciplinare, affrontati con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree.

VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche sia formative che sommative.

VERIFICHE FORMATIVE
- controllo della acquisizione dei contenuti svolti attraverso domande e correzione di esercizi, temi, questionari assegnati a casa

VERIFICHE SOMMATIVE
- prove scritte e/o orali al termine di ogni modulo

STRUMENTI di VERIFICA
- interrogazioni tradizionali, prove scritte (domande aperte, temi, problemi, esercizi, questionari di vario tipo anche pluridisciplinari).

STUDENTI E STUDENTESSE CON PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Per gli alunni con DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico e consentiti dalla normativa vigente. I P.D.P si trovano depositati agli atti in segreteria.

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film, attività laboratoriali;
- Educare i ragazzi ad esprimere liberamente, ma correttamente giudizi e opinioni;
- Rafforzare negli studenti la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- Esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti;
- Effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- Distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- Concordare interventi di tipo pluridisciplinare.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento più utilizzata dai membri del Consiglio di Classe è stata la tradizionale "lezione frontale", integrata tuttavia con altri metodi, scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico.
Per una trattazione più precisa di questa tematica si rimanda alle relazioni dei docenti allegate al presente documento.

TIPO DI ATTIVITÀ

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro in gruppo
- Discussione
- Verifiche
- Attività di recupero, sostegno e approfondimento
- Visione di audiovisivi
- Attività di laboratorio
- Partecipazione a conferenze con esperti

STRUMENTI, ATTREZZATURE E SPAZI

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dispense
- Visite guidate
- Materiali audiovisivi
- LIM

- Classi virtuali
- Incontri con esperti
- Laboratori
- Biblioteca
- Palestra

VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I livelli e/o i voti assegnati si basano sui criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF. Il Consiglio di Classe ha tenuto conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, distinguendo la pura e semplice misurazione del profitto dalla valutazione globale dei risultati. Nello specifico tale valutazione tiene conto dei seguenti elementi che concorrono a definire gli esiti conclusivi in coerenza con la programmazione didattica:

- Il metodo di studio
- La partecipazione attiva all'attività didattica
- L'impegno
- Il progresso
- Le conoscenze acquisite
- Le abilità raggiunte

Per la valutazione delle singole prove, sia scritte che orali, si è fatto riferimento ai seguenti criteri generali:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza della esposizione
- coerenza rispetto al quesito proposto
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta.
- originalità o meno dei percorsi
- capacità di sviluppo critico delle questioni proposte.

INDICATORI E DESCRITTORE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione è stata espressa secondo la seguente scala:

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competente di base (DM 9 del 27 Gennaio 2010)
1 - 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne che	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici che affronta con	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.

	difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	confuse e non fondate procedure di risoluzione.	
5	È in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	**Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	**Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	**Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non noti, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
9 - 10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	È in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi	

		originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	mostrando sicura capacità di orientarsi.	

CREDITO SCOLASTICO E RELATIVI CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Delibera n° 2 del Collegio docenti del 11/03/2025
Delibera n° 3 del Collegio docenti del 18/05/2026

CRITERI
L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia è un compito del Consiglio di Classe, che tiene conto della media dei voti e dell'integrazione sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte all'interno e/o all'esterno dell'Istituto.

CREDITO SCOLASTICO
Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.
Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta).
Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella sotto riportata, contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Si attribuisce il punteggio massimo della fascia nel caso di una media dei voti uguale o maggiore di X.5.

Si attribuisce il punteggio minimo della fascia nei seguenti casi:

- Voto di comportamento uguale o inferiore a 8/10 (OM 54/26);
- Assenze superiori al 15% del monte orario annuale personalizzato (fatte salve assenze documentate per motivi di salute).
-

Nel caso di media superiore a 9/10 si attribuisce il massimo punteggio di credito previsto per la banda di oscillazione se sussiste uno tra i seguenti requisiti:

➢ impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;

➢ presenza di un attestato con valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività complementari previste nella tabella sottostante.

Non è mai possibile attribuire un credito scolastico superiore alla banda di oscillazione relativa alla media conseguita nell'anno scolastico.

Nel caso di sospensione del giudizio:

- se lo/la studente/essa ha ottenuto risultati sufficienti in tutte le discipline sospese, si applicano gli stessi criteri di attribuzione del credito previsti per la promozione a giugno.
- se lo/la studente/essa non ha raggiunto la piena sufficienza anche in una sola disciplina tra quelle sospese, ma il CdC ritiene che possa accedere ugualmente alla classe successiva, si applica il punteggio inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media assegnata.

Per i crediti scolastici si considera la seguente tabella:

CREDITI FORMATIVI PER ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Obiettivi di crescita personale	**Tipologia attività** Attività complementari ed integrative (area POF - con frequenza di almeno 2/3 del monte ore previsto) Attività svolte fuori della scuola coerenti con il percorso formativo e/o che contribuiscano alla creazione di un cittadino consapevole, opportunamente certificate	**Dettaglio**	**Punteggio riconosciuto**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese, LIS, altre lingue dell'Unione europea)	Attività che comportino il riconoscimento di competenze nell'uso della lingua italiana	Olimpiadi di italiano – livello provinciale	0,25
		Olimpiadi di italiano – livello regionale	0,5
		Olimpiadi di italiano – livello nazionale	1
		Partecipazione ad attività di tipo giornalistico a livello scolastico (Giornalino di istituto con partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri previsti, *se non già considerato in FSL)*	0,25
		Partecipazione ad attività di tipo giornalistico in ambito extrascolastico (pubblicazione di articoli, recensioni, ecc. su quotidiani di tiratura almeno regionale) *se non già considerato in FSL*	0,5
		Partecipazione a premi e concorsi a livello regionale o nazionale con classificazione nei primi tre posti e menzione o premi e concorsi promossi dalla scuola (es. premio LiberAmente)	1
	Attività che comportino il superamento di un esame o di una certificazione esterna (lingua Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo)[1]. Attività che comportino il superamento di un esame o	Certificazioni di competenze ottenute in anni precedenti a quello in corso se non già valutati	0,5
		Certificazioni di competenze ottenute nell'anno in corso	1
		Soggiorni all'estero con la frequenza di corsi di lingua (almeno 15 ore) che prevedano il	0,5

	di una certificazione esterna in LIS[2]	rilascio di certificazione delle competenze acquisite, realizzato entro l'anno precedente	
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Partecipazione ad attività opzionali, di arricchimento formativo e complementari *(se non già considerato in FSL)*	Corsi di eccellenza pomeridiani	Da 0,25 0.50
		Olimpiadi di Informatica, di Fisica, di Matematica, di Chimica livello provinciale	0,25
		Olimpiadi di Informatica, di Fisica, di Matematica, di Chimica livello regionale	0,50
		Olimpiadi di Informatica, di Fisica, di Matematica, di Chimica livello nazionale	1

[1] **Lingue straniere**: danno luogo all'acquisizione di crediti formativi le certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1, C2 del QCER rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MIM.
a. Le esperienze di soggiorno all'estero, senza certificazione di competenze acquisite, non danno luogo ad attribuzione del credito formativo.
[2] Corsi LIS: danno luogo all'acquisizione di crediti formativi gli attestati di livello A1, A2, B1, B2, C1, C2 del QCER rilasciati da Università italiane e dall'Ente Nazionale Sordi.

		Partecipazione a progetti promossi dall'istituto (es. Progetto Galileo/Settimana scientifica), in base all'impegno profuso e al monte orario frequentato (almeno 2/3 degli incontri previsti)	Da 0,25 a 0,50
		Conseguimento di certificazione a livello tecnico/tecnologico con una frequenza di almeno 15 ore	0,5
		Partecipazione ai progetti PNRR di almeno 30 ore con frequenza attiva pari ad almeno 2/3 del monte ore previsto *se non già considerato in FSL.*	0,5
Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Attività complementari ed integrative che comportino il superamento di un esame o di una certificazione esterna (es. I.C.D.L.)	Diploma ICDL ottenuto nell'anno precedente a quello in corso se non già valutato	0,5
		Certificazione di almeno 3 moduli ottenuta nell'anno in corso	0,5
		Diploma ICDL completo ottenuto nell'anno in corso	1
		CAD	0,5
		Competenze digitali certificate da ente riconosciuto	0,25
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini	Attività artistica e musicale	Superamento di esami complementari (ad es. teoria e solfeggio, storia della musica…)	0,25
		Superamento di compimento, di diploma o, in assenza dei titoli suddetti, frequenza di un Conservatorio, con risultati positivi a fine dell'anno scolastico precedente, o, nel caso della classe III, entro il 31 maggio	0,50
		Superamento esami di diploma	1
		In assenza dei titoli suddetti, frequenza di un Conservatorio, con risultati positivi a fine dell'anno scolastico precedente, o, nel caso della classe III, entro il 31 maggio.	0,5

		Partecipazione ad un gruppo corale, ad un gruppo bandistico, ad una compagnia filodrammatica o ad una scuola di danza classica, con frequenza certificata di almeno l'80% degli incontri previsti	0,25
		Partecipazione ad analoghe attività proposte dalla scuola (gruppo teatro o cinema) *se non già considerato in FSL*	0,5
		Partecipazione al corso di ceramica *se non già considerato in FSL*	0,5
		Mostre personali con premiazione, attività concertistica, etc.	0,25
		Partecipazione ai progetti PNRR di almeno 30 ore con frequenza attiva pari ad almeno 2/3 del monte ore previsto *se non già considerato in FSL.*	0,5
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (valorizzazione interculturale, rispetto delle differenze, dialogo tra le culture, solidarietà, rispetto dei beni comuni, comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri); sviluppo di comportamenti responsabili	Attività di sostegno all'organizzazione e alla promozione dell'Istituto	Open-Day, Orientamento (per presenza continuativa, a discrezione del CdC *se non già considerato in FSL.*)	0,25
		Rappresentante effettivo negli Organi Collegiali (es. Rappresentante di classe, d'Istituto, Consulta Provinciale).	0,25
	Esperienza di volontariato qualificata e qualificante (non occasionale) che abbia	Attività di volontariato svolte presso le Associazioni registrate a livello locale, regionale o nazionale, per almeno 40 ore nel	0,25

ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	prodotto l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato.	corso di un anno se non già considerato in FSL.	
		Donazione sangue	0,25
		Partecipazione a progetti di Istituto sul tema della legalità e della cittadinanza attiva pari ad almeno 2/3 del monte *ore previsto se non già considerato in FSL.*	0,25
		Partecipazione ai progetti PNRR di almeno 30 ore con frequenza attiva pari ad almeno 2/3 del monte ore previsto *se non già considerato in FSL.*	0,5
		Partecipazione a premi e concorsi a livello nazionale con classificazione nei primi tre posti e menzione	1
		Partecipazione a premi e concorsi a livello regionale con classificazione nei primi tre posti e menzione	0,5
	Attività complementari ed integrative	Partecipazione ad incontri, conferenze, dibattiti organizzati dall'Istituzione scolastica o da enti esterni in orario extrascolastico (minimo 2 ore)	0,1
Potenziamento delle conoscenze giuridiche economiche e	Esperienza lavorativa	Con documentazione dei contributi previdenziali versati e di durata superiore ad un mese.	0,25

finanziaria; educazione all'autoimprenditorialità		Certificazioni di competenze rilasciate nell'ambito del sistema della formazione professionale regionale se coerente con competenze previste dal piano di studi, in relazione all'impegno profuso e alle ore profuse e al monte orario frequentato	Da 0,25 a 0,50
Potenziamento dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	Attività sportiva	Gruppo sportivo (area POF)	0,5
	Attività sportiva agonistica svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una Federazione Nazionale che comporti almeno due sedute settimanali di allenamento, con conseguente partecipazione a competizioni	Partecipazione a competizioni di livello almeno provinciale	0,25
		Partecipazione a competizioni di livello regionale	0,5
		Partecipazione a competizioni di livello nazionale	1
	Conseguimento di certificazioni e brevetti	Brevetto Assistente bagnante *se non già considerato in FSL.*	0,50
		Brevetto Allenatore federale provinciale	0,25
		Brevetto Allenatore federale regionale	0,5
		Brevetto Allenatore federale nazionale	1
		Brevetto di Arbitro Federale di un'attività sportiva	0,5
		Certificazione BLSD	0,25

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli studenti tiene conto delle indicazioni dell'art.2 della C.M.100/2008 e del patto di corresponsabilità dell'Istituto; gli indicatori sono quindi:

- rispetto del regolamento di Istituto
- partecipazione al dialogo educativo
- adempimento impegni scolastici
- frequenza

La seguente tabella è stata utilizzata per l'attribuzione dei voti di condotta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA - Criteri e indicatori

Voto	Rispetto delle persone e delle regole *Norme di convivenza civile* *Norme del Regolamento di Istituto* *Disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola e dell'organizzazione in cui si opera*	Partecipazione al dialogo educativo *Partecipazione al dialogo educativo* *Motivazione ed interesse* *Atteggiamento inclusivo* *Impegno*	Applicazione e impegno *Applicazione nello studio e nelle attività* *Assolvimento dei compiti assegnati*	Frequenza *Assenze, ritardi, uscite anticipate, giustificazioni*
10	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole	Collaborazione attiva e propositiva nei confronti di tutti gli attori coinvolti nel dialogo educativo.	Applicazione nello studio metodica ed efficace. Ottima socializzazione; aiuto e sostegno per i compagni. Sempre provvisto/a del materiale necessario.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività. Puntualità e costanza nella giustificazione delle assenze, nell'ingresso alle lezioni e al termine della ricreazione
9	Rispetta le regole in modo attento e consapevole	Partecipazione assidua e attiva alle lezioni; disponibilità alla collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel dialogo educativo.	Atteggiamento attivo e costruttivo in classe. Buona socializzazione, aiuto per i compagni. Sempre provvisto/a del materiale necessario.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività. Puntualità nella giustificazione delle assenze, nell'ingresso alle lezioni e al termine della ricreazione

8	Rispetta sostanzialmente le regole nella maggior parte delle occasioni e dei contesti	Partecipazione attenta alle lezioni e alle attività; sostanziale disponibilità alla collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel dialogo educativo.	Applicazione e adempimento delle consegne prevalentemente regolari. Solitamente munito del materiale necessario.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività. Generalmente puntuale nella giustificazione delle assenze, nell'ingresso alle lezioni e al termine della ricreazione.
7	Episodi non gravi di mancato rispetto delle regole condivise nei diversi contesti.	Interesse selettivo, scarsa partecipazione al dialogo educativo, comunque da sollecitare e/o limitati episodi di disturbo del lavoro nei differenti contesti educativi.	Sottrazione saltuaria alle verifiche e non regolarità nell'adempimento delle consegne. Talvolta sprovvisto del materiale necessario.	Assenze frequenti non sempre dovute a motivi di salute e/o occasionali ritardi nella giustificazione delle assenze, ritardi all'ingresso, entrate/uscite fuori orario frequenti, ritardi al termine della ricreazione e al cambio dell'ora.
6	Episodi frequenti di mancato rispetto delle regole condivise nei diversi contesti; infrazioni non gravi reiterate, anche segnalate formalmente nel registro di classe e/o soggette a convocazione dei genitori e/o provvedimento di sospensione dall'attività didattica con conseguente miglioramento della condotta.	Interesse selettivo e partecipazione passiva e/o non costante al processo formativo, e/o frequenti e reiterati comportamenti scorretti/episodi di disturbo dell'attività nei differenti contesti.	Frequente e calcolata sottrazione alle verifiche Frequente irregolarità e non adempimento delle consegne. Spesso sprovvisto del materiale necessario.	Frequenza discontinua alle attività con numerose assenze non dovute a motivi di salute documentati, e/o numerosi ritardi, entrate/uscite fuori orario superiori a quelle permesse dal Regolamento di Istituto e NON documentate.
5	Voto attribuito quando: lo studente si sia reso protagonista di infrazioni che ricadono nell'applicazione: - dell'art. 3, commi 1 2 e 5, dello Statuto (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), punite con sospensione fino a 15 giorni di lezione, nei casi di recidiva e/o di particolare gravità; - dell'art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), punite con sospensione superiore ai 15 giorni di lezione - a seguito dell'infrazione, allo studente sia stata comminata la sanzione su indicata.			

Per la valutazione delle competenze trasversali di FSL sul voto di condotta si opera nel seguente modo:

1. Viene effettuata la media del voto di condotta proposto dalle singole discipline
2. viene tenuto presente il voto del percorso FSL secondo i seguenti criteri:

a. Ogni percorso FSL fornirà un voto espresso in decimi, nel caso di più percorsi si procederà ad effettuare la media e verrà convertito secondo la seguente tabella:

FSL	4-5	6-8	9-12	13-15	16
Voto Condotta	6	7	8	9	10

3. Il voto di FSL ottenuto dalla conversione, farà media con il voto ottenuto al punto 2

N.B.: Ricordiamo che il percorso singolo di FSL è valutabile se sono stati effettuati i ¾ delle ore previste.

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data:

Piombino, 15 maggio 2026

Il Coordinatore/La Coordinatrice di classe
Prof./ssa Sanna Francesca

Il Dirigente Scolastico
Prof. Cristiano Lena

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007919 - 19/05/2026 - IV - E

ALLEGATO A

Programmi delle singole discipline

Classe:V sez. BMAT

a. s. 2025/2026

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007919 - 19/05/2026 - IV - E

ISIS "Carducci-Volta-Pacinotti"
A.S. 2025-2026

Programma svolto - Lingua Inglese classe 5B Mat
Docente: Angela Vannini

Metodologie didattiche e criteri metodologici
Per realizzare i contenuti e le competenze programmate sono stati utilizzati seguenti strumenti:
Dialogo costruttivo con gli alunni favorendo l'approccio del problem solving
Esercizi applicativi
Lavoro di gruppo
Attività di approfondimento

Verifiche e valutazione
Le verifiche si sono svolte nella misura di 2 prove orali per ogni quadrimestre, come indicato nella programmazione di dipartimento.
Per la verifica formativa si è proceduto all'osservazione degli interventi durante le lezioni. Le verifiche orali sommative si sono svolte principalmente sotto forma di colloquio guidato.
Per le tabelle e griglie valutative si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale di Istituto.

Libro di testo*:* ***"Career Paths in Technology", S. Bolognini, B.C. Barber, K. O'Malley , Lang Edizioni - Pearson.***
Altri materiali utilizzati: materiali forniti dalla docente in dispensa tramite la piattaforma Google for Education.

Contenuti svolti

N.	Modulo o UD	CONTENUTI	Periodo
1	Unit 3	**Teoria:** Electricity and magnetism The electric motor Types of electric motor The four-stroke engine Electric and hybrid cars EVs: advantages and disadvantages	settembre - dicembre
2.	Unit 4	**Teoria:** Methods of producing electricity Renewable and non-renewable energy sources Types of fossil fuels Fossil fuel power station Nuclear power station Renewable energy: hydroelectric power Wind power Solar power: photovoltaic panels Geothermal energy and biomass	gennaio - aprile

Competenze, abilità e conoscenze acquisite

Unit 3		
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
Spiegare come funziona un motore elettrico, descrivere diversi tipi di motore elettrico, spiegare come funziona un motore a benzina, fare confronti tra diversi tipi di automobile, spiegare come funziona un'auto ibrida.	***Ascolto:*** *prendere nota di istruzioni date.* ***Lettura:*** *ricostruire la sequenza logica di un testo, identificare rapporti di causa-effetto, completare una scheda con dati tecnici ricavati da un testo.* ***Produzione orale****: spiegare come funziona un sistema con l'aiuto di uno schema, spiegare il procedimento di un lavoro, confrontare vantaggi e svantaggi.* ***Produzione scritta:*** *descrivere un dispositivo con l'aiuto di uno schema, riassumere le idee principali di un testo.*	***Teoria:*** *elettricità e magnetismo, il motore elettrico, tipi di motore elettrico, le macchine elettriche e ibride, il motore a benzina.* ***Lessico:*** *elettromagnetismo, le parti di un motore, le parti di un'automobile.*

Unit 4		
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
Descrivere la gamma di fonti possibili per la produzione di energia elettrica, confrontare processi diversi per la produzione di energia.	***Ascolto:*** *trovare le informazioni specifiche in un'intervista, prendere nota di informazioni importanti.* ***Lettura:*** *completare una tabella con i dati ricavati da un testo, interpretare le informazioni dai grafici.* ***Produzione orale****: riassumere una situazione utilizzando i dati di una tabella.* ***Produzione scritta:*** *descrivere un processo distinguendo le varie fasi, fare un riassunto delle informazioni ricavate da testi.*	***Teoria:*** *i metodi per la produzione di energia elettrica, la centrale a combustibili fossili, il reattore nucleare, energia idroelettrica, energia eolica, energia solare.* ***Lessico:*** *le fonti di energia, la produzione di energia elettrica, l'energia rinnovabile.*

Piombino, 15/05/2026

La Docente
Angela Vannini

I.S.I.S. "CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI
A.S. 2025-2026

Programma Svolto di Lingua e letteratura italiana classe 5B MAT
Docente: Matilde Freschi

Metodologie Utilizzate
- Lezione frontale mediata da dialogo costruttivo con gli alunni favorendo l'approccio del problem solving;
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali;
- Dibattito guidato;
- Gruppi di lavoro;
- Lettura espressiva e commento guidato.

Mezzi e Strumenti
- Libri di testo-fotocopie tratte da: *"L'onesta brigata", S. Giusti. N. Tonelli, Loescher Editore.*
- LIM
- Materiali prodotti dal docente o reperiti in Internet (video, podcast, articoli, testi letterari, slide, mappe interattive) e messi a disposizione su Classroom.
- Sussidi audiovisivi e multimediali

Criteri di verifica e Valutazione
Le verifiche sommative sono state svolte attraverso:
- *Verifiche scritte: prova strutturata e semi-strutturata con domande a risposta chiusa e aperta;*
- *Verifica orale: colloquio guidato;*
- *Prove simulative dell'Esame di Stato (Tipologia A, B, C e colloquio guidato).*

Le verifiche formative sono state svolte attraverso:
- *Compiti di realtà: riflessione stimolate da un approccio di orientamento con la letteratura;*
- *Osservazione sistematica del lavoro in classe, della partecipazione attiva al dialogo educativo e ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo ha registrato nel corso dell'anno scolastico.*

Per le tabelle e griglie valutative si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale di Istituto.

Sulla base delle Linee Guida nazionali, dopo una lettura e analisi condivisa del PTOF e del RAV e tenendo presente quanto previsto dalla normativa relativa al Nuovo Esame di Stato conclusivo degli studi di scuola secondaria superiore, il percorso formativo ha permesso agli studenti di maturare le seguenti competenze e obiettivi specifici di apprendimento *(*in termini di conoscenze e abilità):

COMPETENZE:
- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi fondamentali per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- ✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Gli studenti, in sostanza, sono in grado di individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Inoltre, riescono ad utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Lingua conoscenze e abilità	- Conoscere le caratteristiche dei linguaggi specialistici, del lessico tecnico-scientifico e le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta; - Saper analizzare ed elaborare un testo argomentativo; - Saper interagire con i software dedicati per la comunicazione professionale, i social network e i new media; saper scegliere e utilizzare la forma multimediale opportuna per la comunicazione professionale; - Elaborare correttamente il proprio *curriculum vitae* (formato europeo).
Letteratura conoscenze e abilità	- Conoscere gli elementi e i principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia a oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi; - Conoscere gli autori e i testi significativi della tradizione culturale italiana; - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari; - Saper utilizzare gli strumenti di base per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Contenuti svolti:

CONTENUTO	DESCRIZIONE	PERIODO
1. Il naturalismo e il verismo	Brevi cenni sul contesto storico e sul Naturalismo francese come premessa al Verismo italiano. Profilo sintetico di Giovanni Verga e introduzione alle tematiche principali del romanzo *I Malavoglia* (la lotta per la sopravvivenza, l'ideale dell'ostrica, l'impossibilità di cambiare la propria posizione sociale).	Ottobre
2. Il mutamento del ruolo dello scrittore in Europa	Analisi del contesto storico-sociale e della condizione dello scrittore in Europa a fine Ottocento, svolta a partire dallo studio del profilo sintetico di C. Baudelaire e dalla lettura del testo "*Perdita d'aureola*".	Novembre
3. Gabriele D'Annunzio	Profilo dell'autore e analisi dei concetti di Estetismo e Superuomo rintracciati attraverso lo studio della trama delle opere: *Il Piacere*, *Le vergini delle rocce.* Inquadramento generale della raccolta *Alcyone* come sintesi del vitalismo superomistico e della fusione panica con la natura.	Novembre
4. Giovanni Pascoli	Profilo dell'autore e introduzione alla poetica del Fanciullino. Lettura guidata e commento dei testi della raccolta *Myricae*: *X Agosto* e *Temporale* (riferimenti al tema del nido familiare, alla morte e al simbolismo). Lettura di passi tratti da *La grande proletaria si è mossa*, al fine di sottolineare il rapporto tra letteratura e impegno civile/politico.	Febbraio. Nota: si è preferito fare dopo l'argomento per motivi di tempo legati al FSL a Malta.

5. Luigi Pirandello	Profilo dell'autore e analisi delle tematiche principali (maschera e identità, verità soggettiva, follia e normalità, io frammentato, realtà e finzione) rintracciate attraverso lo studio della trama delle opere: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.	Novembre - Dicembre
6. Il futurismo	Inquadramento generale sulle avanguardie storiche e sul Futurismo, inteso come movimento di rottura con la tradizione. - Lettura guidata e analisi del *Manifesto del Futurismo*: punti n.4, 7, 9, 10 e 11 - Lettura guidata e analisi del testo *E lasciatemi divertire* di A. Palazzeschi, di cui si è individuato il tema della libertà espressiva e della derisione del ruolo del poeta.	Febbraio - Marzo
7. Giuseppe Ungaretti	Contesto storico – letterario. Profilo dell'autore e rivoluzione poetica della raccolta "*Allegria*". Analisi delle liriche: - *Veglia;* - *Sono una creatura;* - *San Martino del Carso;* - *Soldati;* - *Mattina.* In particolare, si è affrontato il tema della guerra, del dolore, della precarietà della vita e della riscoperta dell'umanità.	Marzo
8. Primo Levi	Contesto storico–letterario. Profilo dell'autore, analisi e lettura guidata di passi scelti tratti da: - *Se questo è un uomo,* capitolo *Sul fondo.* - *Il sistema periodico,* capitolo *Cerio.* - *Il verificatore.* In particolare, si è affrontato il tema della memoria come dovere civile e la tematica del lavoro, attività che dona dignità all'uomo.	Marzo - Aprile
9. Italo Calvino	Contesto storico-sociale. Profilo dell'autore. Analisi delle opere: - *Il sentiero dei nidi di ragno*, di cui è stata fatta una lettura guidata di un passo "*La pistola*" tratto dal secondo capitolo del romanzo. - *Il barone rampante*, di cui è stata fatta una lettura guidata di un passo "*Il mondo visto da lassù*" tratto dai capitoli IX e X che mette al centro le relazioni tra il protagonista e la società composta da contadini e carbonai. Infine, si è proposto una riflessione sul concetto di Antropocene; l'uso dell'ambiente e del paesaggio nella narrativa di Calvino.	Aprile

MODIFICHE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

La programmazione effettivamente svolta ha risentito della presa di servizio della scrivente in data 27 ottobre 2025. Il periodo iniziale è stato necessariamente dedicato a una fase di osservazione e analisi volta a favorire una maggiore e migliore conoscenza del gruppo classe, delle sue dinamiche relazionali e dei livelli di partenza. Tale analisi, unitamente alla sospensione delle lezioni per le attività di Formazione Scuola Lavoro nel mese di gennaio e alla partecipazione a progetti di Educazione Civica, ha reso necessaria una rimodulazione della pianificazione iniziale. Si è proceduto, pertanto, a una selezione dei contenuti privilegiando i nuclei fondanti della disciplina, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

Piombino, 15/05/2025

La docente
Matilde Freschi

I.S.I.S. "CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI
A.S. 2025-2026
Programma svolto di Storia Classe 5B MAT
Docente: Matilde Freschi

Metodologie Utilizzate
- Lezione frontale mediata da dialogo costruttivo con gli alunni favorendo l'approccio del problem solving;
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali;
- Dibattito guidato

Mezzi e Strumenti
- Libri di testo-fotocopie tratte da: "*La nuova storia in 100 lezioni", A Brancati e Trebi Pagliarani, Ed. Rizzoli Education.*
- LIM
- Materiali prodotti dal docente (slide, mappe interattive) e messi a disposizione su Classroom.
- Sussidi audiovisivi e multimediali

Criteri di verifica e Valutazione
Le verifiche sommative sono state svolte attraverso:
- *Verifiche scritte: prova strutturata e semi-strutturata con domande a risposta chiusa e aperta;*
- *Verifica orale: colloquio guidato;*
- *Prove simulative dell'Esame di Stato (Tipologia B, colloquio guidato).*

Le verifiche formative sono state svolte attraverso:
- *Compiti di realtà: riflessioni stimolate dal confronto tra la storia e l'attualità;*
- *Osservazione sistematica del lavoro in classe, della partecipazione attiva al dialogo educativo e ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo ha registrato nel corso dell'anno scolastico.*

Per le tabelle e griglie valutative si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale di Istituto.

In linea con la programmazione del Dipartimento di Umanistico di Istituto, il percorso didattico della classe quinta è stato articolato per garantire lo sviluppo finale del curricolo verticale.
Si certifica che l'azione didattica ha concorso, in modalità trasversale e interdisciplinare, al consolidamento delle seguenti competenze chiave (Racc. UE 2018). Il percorso formativo ha altresì permesso agli studenti di maturare le seguenti competenze e obiettivi specifici di apprendimento (in termini di conoscenze e abilità):

1. Competenze Asse dei linguaggi
1. Utilizzo di strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale;
2. Lettura, comprensione di testi scritti di vario tipo;
3. Utilizzo e produzione di testi multimediali;
4. Collocazione dell'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente;

2. Competenze Disciplinari Annuali
1. Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base del sorgere della riflessione storica;
2. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni politiche;
3. Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
4. Comprendere il processo storico e conoscere possibili chiavi interpretative;

5. Saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo;
6. Cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali.

Obiettivi Specifici Di Apprendimento:

UDA 1 - LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETA' DI MASSA			
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**PERIODO**
Da 1 a 6	-Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; - Saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale; - Saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico; - Saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico; - Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici.	- La Seconda Rivoluzione Industriale: inquadramento generale sui processi di concentrazione industriale, la nascita del capitalismo finanziario e il legame tra scienza e tecnologia. - La Società di Massa: cenni sulla *Belle Époque*, lo sviluppo dell'industria culturale, l'organizzazione del tempo libero.	Ottobre - Novembre
UDA 2 - POLITICA E STATI DEL PRIMO NOVECENTO			
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**PERIODO**
Da 1 a 6	- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; - Saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale; - Saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico.	- Inquadramento generale sul sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento. - La formazione delle alleanze segrete: Triplice alleanza e Triplice intesa.	Novembre
UDA 3 - CONFLITTI E RIVOLUZIONI DEL PRIMO NOVECENTO			
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**PERIODO**
Da 1 a 6	- Conoscere e interpretare gli	- Inquadramento generale sull'	Novembre -

	elementi fondamentali necessari alla comprensione di una determinata realtà storica; - Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. - Individuare le cause e le conseguenze più importanti di un evento; - Gerarchizzare le informazioni	imperialismo e tensioni internazionali; - Il nuovo secolo e la Grande Guerra: cause, cenni sulle battaglie più importanti (Somme, Verdun, Caporetto e Vittorio Veneto), le nuove armi, il ruolo delle donne, esito e conseguenze umane e geopolitiche (Trattato di Versailles)	Dicembre
UDA 4 - L'EUROPA ED IL MONDO TRA LE DUE GUERRE			
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**PERIODO**
Da 1 a 6	- Individuare idee e concezioni politiche - Delineare sinteticamente un quadro storico articolato - Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra teorie e concezioni diverse - Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro - Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici - Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici	- La Rivoluzione d'ottobre: Il governo bolscevico e la guerra civile - La nascita dell'Urss e la progressiva industrializzazione. - Individuazione dei caratteri comuni delle dittature europee. - La dittatura di Stalin - Il fascismo: nascita e presa del potere. - Stati Uniti: I "ruggenti anni venti", la crisi del 1929 e Il *New Deal*. - Il nazismo, l'ascesa al potere di Hitler e la dittatura.	Dicembre Dicembre Dicembre Dicembre Febbraio Febbraio-Marzo Marzo
UDA 5 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA CADUTA DEL FASCISMO			
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**PERIODO**
Da 1 a 6	- Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale - Collocare fatti ed eventi nello spazio	- La Seconda guerra mondiale: cause, panoramica dello svolgimento e delle fasi del conflitto, Shoah,	Marzo

	- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze	caduta del fascismo, Repubblica di Salò e Resistenza in Italia, esiti e conseguenze umane e geopolitiche.	
UDA 6 - DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DEL SECONDO NOVECENTO			
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**PERIODO**
Da 1 a 6	- Individuare i fattori storici che determinano un mutamento. - Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. - Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso.	- Nuovo sistema mondiale bipolare dopo la Seconda guerra mondiale. - Guerra fredda, "Cortina di ferro" e sovietizzazione dell'Europa orientale. - Crollo del blocco comunista e dissoluzione dell'Urss. - Il contesto europeo del secondo Novecento, il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea.	Aprile
UDA 7 - L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA			
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**PERIODO**
Da 1 a 6	- Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici, politico-istituzionali che hanno caratterizzato l'Italia della seconda metà del Novecento, con particolare attenzione agli elementi fondati della Repubblica Italiana. - Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. - Ricostruire i processi di trasformazione del paesaggio e del territorio cogliendo elementi di persistenza e discontinuità.	- Tappe di costruzione della democrazia repubblicana - Radici storiche della Costituzione italiana - Italia della ricostruzione - Boom economico	Maggio

MODIFICHE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

La programmazione effettivamente svolta ha risentito della presa di servizio della scrivente in data 27 ottobre 2025. Il periodo iniziale è stato necessariamente dedicato a una fase di osservazione e analisi volta a favorire una maggiore e migliore conoscenza del gruppo classe, delle sue dinamiche relazionali e dei livelli di partenza. Tale analisi, unitamente alla sospensione delle lezioni per le attività di Formazione Scuola Lavoro nel mese di gennaio e alla partecipazione a progetti di Educazione Civica, ha reso necessaria una rimodulazione della pianificazione iniziale. Si è proceduto, pertanto, a una selezione dei contenuti privilegiando i nuclei fondanti della disciplina, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

Piombino, 15/05/2025

La docente
Matilde Freschi

ISIS "Carducci-Volta-Pacinotti"
Plesso "A. Volta" – IPSIA - A.S. 2025/26

Programmazione Finale: L.T.E. VB MAT

Docente: FILIPPO GABBRIELLI

Metodologie didattiche e criteri metodologici
Metodologie di insegnamento adottate:
- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- discussione guidata su un argomento;
- attività di laboratorio in presenza;

Strumenti didattici adottati:
- dispense fornite dai docenti e trasmesse agli studenti;
- LIM;
- piattaforme di condivisione del materiale (registro elettronico, Classroom);
- Manuale del Manutentore

Verifiche e valutazione
Si prevedono:
- Due prove scritte nel primo quadrimestre;
- Due prove scritte e nel secondo quadrimestre;
- Interrogazioni brevi;
- Prove di laboratorio;
- Colloquio frontale multiplo;
- Verifiche scritte con esercizi e/o domande aperte / risposta multipla;
- Simulazioni scritte e orali prove di Esame di Maturità.

Per la verifica formativa si precede all'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e agli interventi tenuti durante le lezioni.
Per le tabelle e griglie valutative, per gli strumenti e i modi usati nell'ambito dell'attività didattica faremo riferimento alla programmazione dipartimentale d'Istituto.

Contenuti svolti

N.	Modulo o UD	CONTENUTI	Periodo
1	M	- Sicurezza luoghi di lavoro: obblighi e responsabilità dei soggetti interessati; - Rischio generico e rischio specifico, valutazione e analisi;	SETT-OTT
2	M	- Impianti tecnologici generici; - Impianti da fonti rinnovabili (solare termico);	OTT-DIC
3.	M	- Impianti per il sollevamento di cose e persone; - Impianti antincendio; - Gruppo elettrogeno; - Gestione dei rifiuti organici e inorganici; - Contratto di manutenzione;	GEN-MAGG
4.	M	- Manutenzione ordinaria e straordinaria; - Diagramma di GANTT; - Simulazione d'impresa: committente e assuntore dei lavori; - Simulazione interventi: verifica del guasto, interventi di sostituzione, collaudo finale - Educazione civica: storia delle fonti rinnovabili, dalla preistoria ai giorni nostri	MARZ-MAG
5.	Attività Laboratoriale	• Illustrazione della normativa antinfortunistica; • Precauzioni da adottare all'interno dell'officina macchine utensili e della sala motori (rischi e pericoli specifici, DPI); • Uso degli strumenti di misura; • Manutenzione generale laboratorio macchine utensili e motori;	OTT-APRIL

Piombino: 10 maggio 2026

Il docente
Filippo Gabbrielli

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007919 - 19/05/2026 - IV - E

ISIS "Carducci-Volta-Pacinotti"
A.S. 2025/2026
Programma svolto- MATEMATICA
Classe: 5°B MAT
Docente: prof. EDOARDO PANICHI

Metodologie didattiche e criteri metodologici

Per realizzare i contenuti e le competenze programmate sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- lezione frontale principalmente mediante utilizzo della LIM e lavagna tradizionale;
- lettura del libro di testo in classe;
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni favorendo l'approccio del "problem solving"
- esercizi applicativi guidati ed individuali
- software applicativi (*Geogebra)*
- attività di recupero (ripresa dei contenuti non assimilati, aggiunta di compiti di recupero, esecuzione in classe di esercizi guidati, interventi didattici integrativi)
- attività di ricerca con l'utilizzo di Internet
- utilizzo della LIM e link a video informativi
- materiale didattico fornito su *Classroom*

Verifiche e valutazione

Sono state svolte:

- due prove scritte e una verifica orale nel primo quadrimestre
- due prove scritte e una verifica orale nel secondo quadrimestre

nelle seguenti modalità:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- prove strutturate (Risoluzione di esercizi, domande aperte e test a risposta multipla);

Per le tabelle e griglie valutative, per gli strumenti e i modi usati nell'ambito dell'attività didattica si è fatto riferimento alla programmazione e alle griglie dipartimentali d'Istituto.

Utilizzo del libro di testo.: *Colori della matematica, ed. bianca, secondo biennio, vol.A – Leonardo Sasso, Ilaria Fragni - Ed. Petrini DeA scuola*

Contenuti svolti

N.	Modulo o ud	CONTENUTI	Periodo
1.	**Ripasso sulle principali funzioni**	• Piano cartesiano • Concetto di funzione • Equazione della retta • La parabola e disequazioni di secondo grado • Funzioni esponenziali e logaritmiche **Abilità minime:** Rappresentare sul piano cartesiano punti e rette. Comprendere le caratteristiche essenziali delle rette a partire dalla loro equazione e confrontarle. Saper risolvere semplici sistemi di equazioni lineari. Saper rappresentare sul piano cartesiano le parabole estrapolando le informazioni dalla relativa equazione. Saper risolvere semplici disequazioni di secondo grado. Saper lavorare con le potenze ad exp negativo. Data l'equazione della funzione, saper disegnare approssimativamente la stessa ed indicarne le principali caratteristiche. Saper risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche nei casi più semplici	*Settembre - Novembre*
2.	**Studio di funzione (prima parte)**	• Dominio di una funzione: valutazione del dominio a partire dalla tipologia di funzione; • Funzioni pari e dispari e criterio di valutazione; • Incontro con gli assi; • Studio del segno di una funzione; • Concetto di Asintoto **Abilità minime**: Saper ricavare le caratteristiche di una semplice funzione a partire dalla corrispondente rappresentazione grafica. Riuscire a valutare il dominio e l'eventuale simmetria a partire dalla tipologia di funzione, nonché gli eventuali asintoti. Saper risolvere semplici disequazioni di secondo grado fratte.	*Novembre - Dicembre*
3.	**Limiti di funzione**	• Definizione di limite • Forme indeterminate e metodi di calcolo • Asintoti verticali, orizzontali: metodi di determinazione	*Gennaio - Marzo*

		Abilità minime: Saper calcolare semplici limiti di funzioni. Saper risolvere le principali forme indeterminate. Saper interpretare il grafico di semplici funzioni in riferimento ai limiti.	
4.	**Derivate di funzione**	• Definizione e significato geometrico di derivata • Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione • Derivate di funzioni composte • Massimi e minimi, relativi e assoluti di funzioni • Punti di non derivabilità • Derivata seconda e concetto di concavità di una funzione	*Marzo - Maggio*
		Abilità minime: Saper calcolare la derivata di una semplice funzione in un punto attraverso la definizione di derivata. Saper calcolare la derivata di funzioni non complesse. Saper individuare in casi semplici i massimi, i minimi e le concavità di funzioni razionali intere e fratte.	
5.	**Studio analitico di funzioni**	• Conoscere le procedure viste nei moduli precedenti per effettuare lo studio di funzioni razionali intere o fratte	*Maggio*
		Abilità minime: Saper svolgere lo studio di funzione nel caso di funzioni razionali intere (1° e 2° grado) e fratte (con numeratore e/o denominatore fino al 2°grado) e tracciare il grafico della funzione.	

Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**

• *Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche in forma grafica*
• *Individuare le strategie idonee per risolvere problemi*
• *Confrontare ed analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni*
• *Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche in forma grafica;*
	• *Saper riconoscere e/o costruire per punti una funzione esponenziale o logaritmica e comprenderne le caratteristiche principali*
	• *Data una funzione:*
	  • *saper leggere il suo dominio*
	  • *saper individuare eventuali simmetrie*
	  • *saper individuare eventuali punti di intersezione con gli assi*
	  • *saper leggere gli intervalli di positività*
	  • *saper individuare eventuali asintoti*
	  • *saper individuare dove la funzione è crescente / decrescente*
	• *Saper calcolare limiti di funzioni*
	• *Saper risolvere le principali forme indeterminate*
	• *Saper interpretare il grafico di una funzione in riferimento ai limiti*
	• *Saper individuare asintoti orizzontali, verticali e obliqui.*
	• *Comprendere il significato geometrico di derivata*
	• *Saper scrivere l'equazione della retta tangente a una curva in un punto*
	• *Saper calcolare le derivate di funzioni*
	• *Saper usare la derivata per determinare massimi, minimi, concavità e flessi*
		• *Definizione di funzione in generale*
		• *Classificazione delle funzioni*
		• *Definizione di funzione esponenziale*
		• *Definizione di funzione logaritmica*
		• *Definizione di dominio di una funzione*
		• *Definizione di funzione pari / dispari*
		• *Definizione di asintoto*
		• *Concetto di funzione crescente*
		• *Concetto di limite di funzione e le principali operazioni con i limiti*
		• *Forme di indecisione*
		• *Funzioni continue e discontinue, punti di discontinuità*
		• *Asintoti orizzontali, verticali*
		• *Definizione di derivata in un punto, rapporto incrementale*
		• *Funzioni derivabili*
		• *Le principali regole di derivazione*
		• *Concetto di massimo e minimo, relativo e assoluto*
		• *Concetto di concavità di una funzione*

LUOGO E DATA

Piombino, 08/05/2026

IL DOCENTE

Prof. Edoardo Panichi

ISIS “Carducci-Volta-Pacinotti”

A.S. 2025-2026

Programma svolto – Scienze Motorie

Classe V A MAT

Docente: Carlo Cioni

Metodologie didattiche:

Le metodologie adottate sono attive, inclusive e orientate allo sviluppo di competenze. Tra le principali:

- Lezione frontale

Utilizzata per introdurre o approfondire concetti teorici (educazione alla salute, conoscenze anatomo-fisiologiche, prevenzione degli infortuni, regole sportive).

- Didattica laboratoriale e pratica

Predominante nella disciplina: attività motorie individuali, di gruppo e sport di squadra.
Attenzione alla progressione didattica, al riscaldamento, al defaticamento.

- Apprendimento cooperativo e peer tutoring

Lavori a coppie o in piccoli gruppi per favorire la collaborazione e l’autonomia.
Gli studenti più esperti aiutano i compagni nei gesti tecnici.

- Problem solving motorio

Gli studenti sono stimolati a trovare soluzioni a situazioni motorie (es. creare una coreografia, ideare un percorso fitness).

- Didattica per competenze

Collegamento tra sapere teorico e pratico.
Valorizzazione dell’apprendimento situato (real-life learning).

- Inclusione e personalizzazione

Adattamento delle attività in base alle capacità, ai bisogni educativi speciali (BES, DSA), e al livello motorio di ciascuno.

Criteri metodologici:

Riguardano l’organizzazione e la finalità delle attività motorie:
Progressività e gradualità degli esercizi.
Attenzione alla sicurezza (uso corretto degli spazi e attrezzature).
Valutazione formativa continua (osservazioni, feedback, autovalutazione).

Multidisciplinarietà

Stimolo alla responsabilità personale e sociale (rispetto delle regole, fair play).

Centralità dello studente: protagonista attivo del proprio apprendimento.

Esempi pratici di attività coerenti:

Prove motorie per migliorare resistenza, forza, coordinazione.

Attività sportiva strutturata (calcetto, pallavolo, basket).

Preparazione a test di efficienza fisica per concorsi e mondo del lavoro.

Verifiche e valutazione

VALUTAZIONE; la proposta di voto tiene conto della media delle valutazioni in itinere e può essere integrata tenendo conto dei seguenti criteri (coefficienti di modifica):

a) atteggiamento attivo ed interessato nei confronti della disciplina

b) progresso nell'apprendimento rispetto al livello di partenza

c) partecipazione al dialogo educativo in termini di:

1) presenza alle lezioni ed alle prove di verifica

2) rispetto delle consegne

3) assiduità ed organizzazione nello studio individuale

4) impegno costante

d) possesso di specifiche competenze disciplinari

Utilizzo del libro di testo

"Tempo di sport" Edizione Arancione. Autori: Del Nista Pier Luigi, Tasselli Andrea

Contenuti svolti

Periodo ottobre-novembre

Modulo o UD:

Teoria e metodologia dell'allenamento

Contenuti:

Sani e corretti stili di vita

Importanza dell'attività fisica

Obiettivi, cicli di allenamento, circuiti crossfit

Periodo: dicembre

Modulo o UD:

Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità rticolare

Contenuti:

Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali

Periodo gennaio-febbraio

Modulo o ud:

Sistemi energetici

Contenuti:

Capacità aerobica e anaerobica Sistema lattacido e alattacido

Periodo marzo

Modulo o UD:

Traumatologia e primo soccorso

Contenuti:

Prevenzione dei traumi principali Primo soccorso

Teoria sull'utilizzo del BLSD

Periodo gennaio-maggio

Giochi sportivi

Contenuti:

Attività sportiva strutturata (calcetto, basket, hockey, baseball).

Competenze

Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale.

Adottare stili e comportamenti mirati a preservare l'ambiente naturale che ci circonda.

Capire la situazione ed agire in situazioni di emergenza.

Adottare comportamenti in ambito lavorativo al fine di prevenire eventuali infortuni.

Capire la differenza fra i vari tipi di attività sportiva/motoria in termini di consumo energetico.

Abilità/Capacità

Avere la capacità di assumere uno stile di vita corretto e sano, passando per attività fisica regolare ed una sana alimentazione.

Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.

Essere in grado di eseguire le manovre del Primo Soccorso.

Prevenire gli infortuni

Riconoscere l'obiettivo di un allenamento.

Capacità di riconoscere il tipo di attività sportiva/motoria in base al meccanismo energetico.

Conoscenze:

Conoscere le manovre principali del Primo Soccorso.

Conoscere gli effetti positivi dell'attività fisica e di una sana alimentazione.

Conoscere gli effetti negativi dell'utilizzo di droga, fumo e alcool.

Conoscere il significato di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Conoscere l’importanza di preservare l’integrità dell’ambiente circostante.

Conoscere i vari tipi di infortuni: acuti e cronici.

Conoscere le quattro capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare.

Conoscere il funzionamento dei tre meccanismi energetici che regolano il funzionamento del corpo umano. Aerobico, Anaerobico Lattacido e Anaerobico Alattacido

Piombino, 04 maggio 2026 Il Docente

Prof. Carlo Cioni

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007919 - 19/05/2026 - IV - E

PROGRAMMAZIONE MODULARE IRC 5°
Prof.ssa Franca Potini

MODULO 1

TITOLO: Cittadinanza attiva:la responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo

U D	CONTENUTI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'	MONTE ORE	VERIFICHE (Tipologia di prove)
1	L'etica e la morale: il senso della vita; il lavoro; le guerre	Preparare e coinvolgere gli studenti alla partecipazione sul tema. Promuovere una maggiore consapevolezza sul significato dell' argomento. Stimolare il confronto e la discussione sui problemi aperti relativi al tema.	Lo studente comprende il significato della morale e dell'etica, riguardo ad alcuni grandi interrogativi.	Argomenta le proprie tesi in un atteggiamento di dialogo e di sincera ricerca della verità. Si interroga sul da farsi nel mondo in cui si trova a vivere.	Brainstorming, dibattiti, visione di film e documentari, incontri con esperti. Letture di estratti dal libro "Nora" di Maria Cristina Janssen.	20	Le verifiche dei contenuti appresi e degli obiettivi raggiunti nella disciplina, sono state fatte tramite discussioni guidate con la classe e domande ai singoli alunni al fine di stimolarli a d una a partecipazione più attiva al dialogo educativo

Alcuni studenti hanno partecipato al pcto con il carcere di Massa marittima.

MODULO 2

TITOLO: il dovere della memoria

U.D	CONTENUTI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	STRUMENTI ATTIVITA'	MONTE ORE	VERIFICHE (Tipologia di prove)
2	La Shoah e il Ricordo	Riconoscere l'assurdità e la pericolosità degli atteggiamenti antisemiti presenti nelle nostre società. L' alunno è in grado di accogliere, partecipare e diffondere l' educazione alla cultura dei diritti umani	Conoscere gli avvenimenti storici che hanno portato alla persecuzione antisemita. Conosce le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti.	L'alunno sa collocare nel contesto storico e culturale la tragedia dello sterminio nazista,delle foibe e dell'esodo istriano-dalmata. Sa costruire un percorso di lettura ed interpretazione di un evento storico-sociale.	Letture e visione documentari testimonianze	6	Questionari Dibattiti

Piombino 15-05.2026

Franca Potini

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007919 - 19/05/2026 - IV - E

ISIS "Carducci-Volta-Pacinotti"
A.S. 2025-2026

Programmazione didattica svolta – TEEA classe 5B MAT
Docente: Alessandro Bertodo
ITP: Federico Giovannetti

Metodologie didattiche e criteri metodologici

Per realizzare i contenuti e le competenze programmate sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
- lezione frontale principalmente mediante supporto di Slides
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni favorendo l'approccio del "problem solving"
- esercizi applicativi guidati ed individuali
- software applicativi (Power Point)
- prove ed attività in laboratorio: smontaggio e rimontaggio di componenti, esercitazione sulla brasatura dolce di tubi in rame
- attività di recupero (ripresa dei contenuti non assimilati, aggiunta di compiti di recupero, esecuzione in classe di esercizi guidati, interventi didattici integrativi,)
- attività di ricerca con l'utilizzo di Internet per ricerca datasheet componenti
- utilizzo della LIM e link a video informativi
- materiale didattico fornito su Classroom

Verifiche e valutazione

Sono state svolte:
- una prova scritta, una verifica orale e una prova pratica nel primo quadrimestre
- due prove scritte, una verifica orale ed una valutazione soggettiva complessiva sull'attività di laboratorio nel secondo quadrimestre

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:
- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- verifiche pratiche riguardanti l'attività di laboratorio;
- prove strutturate (risoluzione di esercizi, domande aperte, simulazioni di prove di esame di maturità).

Per le tabelle e griglie valutative, per gli strumenti e i modi usati nell'ambito dell'attività didattica si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale d'Istituto.

Utilizzo del libro di testo.: *Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni. Vol. III. Con laboratorio delle competenze. Verso l'esame di Stato – Ed. San Marco*

Contenuti svolti

N.	Modulo o UD	CONTENUTI	Periodo
1.	**Sicurezza elettrica**	● curva effetti della corrente sul corpo umano nel contatto mani - piedi ● tensione limite di contatto in ambienti ordinari e speciali ● definizione di massa e massa estranea. Contatti diretti ed indiretti ● protezione dai contatti diretti ● sistemi TT – TN-S – IT (cenni). Protezione dai contatti indiretti nei vari casi ● impianto di terra: suoi componenti e relative funzioni ● portata di un cavo e sovracorrenti. Tipi di sovracorrenti: sovraccarico e cortocircuito ● dispositivi di protezione dalle sovracorrenti: interruttore termico e magnetico. Loro principi di funzionamento.	*settembre ottobre*
2.	**Impianti elettrici civili e industriali**	● tipologia di posa dei cavi elettrici e vari tipi di isolanti ● dimensionamento di una linea e delle sue protezioni ● avviamento di un motore asincrono trifase ● regolazione di velocità di un MAT tramite inverter (cenni)	*novembre*
3.	**Macchine elettriche**	● il trasformatore ● il motore asincrono trifase ● cenni sul motore in corrente continua e brushless	*dicembre marzo*

4.	**Sicurezza delle macchine**	● i principali tipi di sensori e trasduttori ● rischi possibili: urto, ustione, schiacciamento, taglio ● stima e classificazione del rischio ● misure di prevenzione e protezione (attiva e passiva)	*aprile maggio*

5.	**Laboratorio**	Il laboratorio ha compreso le seguenti attività: ● utilizzo di software di disegno e simulazione impianti elettrici industriali e di automazione CADe SIMU ● montaggio e cablaggio di pannelli con varie tipologie di avviamento del MAT ● smontaggio e rimontaggio di un motore asincrono trifase, simulando interventi di manutenzione	*Novembre - Maggio*

Titolo		
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
• *Analizzare e comprendere il funzionamento degli impianti elettrici e dei suoi componenti;* • *Analizzare e comprendere il funzionamento delle macchine elettriche statiche e rotanti;* • *Analizzare e comprendere il funzionamento di una catena di controllo automatico in retroazione e dei suoi componenti*	• *individuare le cause più comuni di guasto e malfunzionamento di impianti elettrici;* • *saper rappresentare ed interpretare schemi unifilari;* • *individuare le cause più comuni di guasto e malfunzionamento e riduzione del rendimento delle macchine elettriche;* • *saper rappresentare ed interpretare schemi a blocchi;* • *riconoscere i diversi componenti di impianti di automazione;* • *scegliere i componenti di sicurezza più adatti per impianti elettrici;* • *utilizzo di semplici strumenti diagnostici (multimetro);* • *utilizzo di strumenti pratici per il taglio e il cablaggio dei conduttori*	• *interruttori automatici;* • *schemi unifilari;* • *schemi multifilari;* • *schemi a blocchi;* • *scelta dei componenti di sicurezza d'impianto;* • *motori elettrici;* • *sensori e trasduttori:* • *convertitori DAC e ADC;* • *principali norme e leggi inerenti l'impiantistica elettrica civile ed industriale*

LUOGO E DATA

Piombino, 07/05/2026

I DOCENTI

Prof. Alessandro Bertodo

Prof. Federico Giovannetti

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007919 - 19/05/2026 - IV - E

ISIS "Carducci-Volta-Pacinotti"
A.S. 2025-2026

Programmazione didattica svolta – TTIM classe 5B MAT
Docente: Alessandro Bertodo
ITP: Riccardo Daddi

Metodologie didattiche e criteri metodologici

Per realizzare i contenuti e le competenze programmate sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
- lezione frontale principalmente mediante supporto di Slides
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni favorendo l'approccio del "problem solving"
- esercizi applicativi guidati ed individuali
- software applicativi (Power Point)
- prove ed attività in laboratorio: smontaggio e rimontaggio di componenti, esercitazione sulla brasatura dolce di tubi in rame
- attività di recupero (ripresa dei contenuti non assimilati, aggiunta di compiti di recupero, esecuzione in classe di esercizi guidati, interventi didattici integrativi,)
- attività di ricerca con l'utilizzo di Internet per ricerca datasheet componenti
- utilizzo della LIM e link a video informativi
- materiale didattico fornito su Classroom

Verifiche e valutazione

Saranno state svolte:
- una prova scritta, una verifica orale e una prova pratica nel primo quadrimestre
- due prove scritte, una verifica orale ed una valutazione soggettiva complessiva sull'attività di laboratorio nel secondo quadrimestre

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:
- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- verifiche pratiche riguardanti l'attività di laboratorio;
- prove strutturate (risoluzione di esercizi, domande aperte, simulazioni di prove di esame di maturità).

Per le tabelle e griglie valutative, per gli strumenti e i modi usati nell'ambito dell'attività didattica si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale d'Istituto.

Utilizzo del libro di testo.: *Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione per il V anno – Ed. Hoepli*

Contenuti svolti

N.	Modulo o UD	CONTENUTI	Periodo
1.	**Impianti fotovoltaici**	● Tecnologia e principio di funzionamento: la conversione dell'energia radiante in energia elettrica ● Caratteristiche delle principali tecnologie in commercio: moduli monocristallini, policristallini ed amorfo ● Scelta dell'angolo di azimut e tilt dei moduli ● curve di tensione-corrente dei pannelli al variare delle condizioni esterne ● Quadri elettrici, interruttori e contatori di impianti FV ● Inverter: compito, scelta e criteri per il dimensionamento in base al campo fotovoltaico ● Analisi di esempi di Schemi unifilari ● La linea vita e la scelta della tipologia di installazione dei pannelli sulla copertura ● Compiti installatore: Installazione e Autotest, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria	*Settembre*

2.	**Impianti eolici**	● L'energia eolica ● Gli impianti eolici ● Sviluppo di un progetto eolico ● Impatto ambientale di un impianto eolico	*Ottobre*

3.	**Impianti di riscaldam.**	● Condizioni di comfort igrometrico
		● Sistema impianto e apparati fondamentali
		● Scelta della taglia del generatore e bilancio termico dell'edificio
		● Classificazione degli impianti di riscaldamento in base alla: tipologia di utilizzo, tipologia di edificio, tipologia di fluido termovettore
		● Tipologie di generatori e bruciatori
		● Focus sulla caldaia a condensazione
		  ● Principio di funzionamento e schema interno
		  ● Dati di targa e rendimento
		  ● Scambiatore a piastre ACS
		  ● Interventi di manutenzione e analisi dei fumi.
		● Calcolo e scelta del diametro di una tubazione;
		● La distribuzione: tipologie di circuiti distributivi
		● collettori complanari e valvole miscelatrici
		● Terminali d'impianto: tipologie, caratteristiche di utilizzo e temperature di funzionamento
		● La regolazione negli impianti di climatizzazione: Tipologie e caratteristiche
		● Dispositivi di sicurezza in caldaia:
		  ● Valvola di sicurezza
		  ● Termostato e pressostato di blocco
		  ● Valvola di intercettazione del combustibile
		● Ulteriori dispositivi in centrale termica
			Novembre-Gennaio

4.	**Le pompe di calore**	● Introduzione ai cicli termodinamici ● Cenni ad alcune tipologie di cicli: ciclo di Carnot, ciclo turbogas e ciclo Rankine ● Il ciclo inverso o ciclo frigo ● Caratteristiche e componenti del ciclo inverso ● Classificazione delle pompe di calore in base alle sorgenti interne-esterne e caratteristiche ● Il COP e l'EER ● Influenza della tipologia di sorgente esterna sul COP ● Le pompe di calore aria-aria monosplit e multisplit e dati di targa ● Le pompe di calore idroniche (aria-acqua) ● Le pompe di calore geotermiche	*Febbraio - Marzo*

5.	**Metodiche di ricerca e diagnostica guasti**	● La ricerca guasto
		● Il metodo sequenziale
		● Tabella ricerca guasti
		● La ricerca guasti nei sistemi meccanici, oleoidraulici, pneumatici ed elettrici
		● Focus sulla ricerca guasti nei sistemi termotecnici: cavitazione delle pompe, colpi d'ariete nelle tubazioni, filtri, ecc.
		● Strumenti di diagnostica: le prove non distruttive
		  ● Ultrasuoni
		  ● Termografia
		  ● Correnti indotte
			Aprile

6.	**Guasti ed affidabilità**	● Guasti ● Tasso di guasto ● Andamento del tasso di guasto nel tempo ● Affidabilità ● Relazione tra tasso di guasto ed affidabilità in caso di tasso di guasto costante ● Tasso di guasto ed affidabilità per sistemi in serie ed in parallelo	*Aprile*

7.	**Diagramma di GANTT**	● Definizione e rappresentazione grafica (anche tramite foglio elettronico o similare) ● Attività del progetto ● Tempistiche ● Dipendenze tra le lavorazioni ● Scadenze ● Assegnazione delle risorse	*Maggio*

8.	**Laboratorio**	Il laboratorio ha compreso le seguenti attività: ● visione e lettura dei dati di targa di un pannello FV in silicio policristallino ● utilizzo del multimetro per la misura della tensione ai capi di un pannello FV ● ricerca e lettura delle schede tecniche dei componenti di impianti di climatizzazione ● visione di una caldaia a condensazione presente all'interno dell'edificio scolastico ● realizzazione di programmi per sistemi robotici basati su Arduino (software Arduino IDE) ● interventi di manutenzione su vari componenti guasti presenti all'interno dell'istituto scolastico (PC, ROV, Aula cinema) ● presentazione del PLC, sua struttura hardware, software di programmazione con particolare riferimento a LOGO! Siemens	*Novembre - Maggio*

Titolo		
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
• *Analizzare e comprendere il funzionamento degli impianti fotovoltaici e dei suoi componenti;* • *Analizzare e comprendere il funzionamento degli impianti solari termici e dei suoi componenti* • *Analizzare e comprendere il funzionamento degli impianti di climatizzazione e riscaldamento e dei suoi componenti* • *Analizzare e comprendere il funzionamento delle UTA e delle VMC*	• *individuare le cause più comuni di guasto, malfunzionamento e riduzione della resa di impianti FV;* • *saper rappresentare ed interpretare schemi unifilari;* • *individuare le cause più comuni di guasto e malfunzionamento di impianti solari termici;* • *saper rappresentare ed interpretare schemi idraulici;* • *riconoscere i diversi componenti di impianti di climatizzazione e riscaldamento* • *scegliere i componenti di sicurezza più adatti per impianti termici;* • *utilizzo di semplici strumenti diagnostici (multimetro);* • *utilizzo di strumenti pratici per il taglio e brasatura dolce delle tubazioni in rame;*	• *Moduli fotovoltaici;* • *angoli tilt ed azimuth;* • *schemi unifilari;* • *Collettori solari, tipologie;* • *Scelta dei componenti di sicurezza d'impianto* • *Caldaie standard e a condensazione* • *Pompe di calore* • *Unità di trattamento aria* • *Ventilazione meccanica controllata* • *Utilizzo e funzione dei DPI nell'ambito della manutenzione* • *I metodi di ricerca dei guasti nei sistemi meccanici, oleoidraulici, pneumatici, termici, elettro-elettronici*

LUOGO E DATA

I DOCENTI

Piombino, 07/05/2026

Prof. Alessandro Bertodo

Prof. Riccardo Daddi

ALLEGATO B

Simulazioni di esame

e

Griglie di valutazione prove

Simulazioni prove di esame

In ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26/03/26, si segnala che gli studenti hanno effettuato le simulazioni delle Prove di Esame, svolte negli stessi giorni per tutto l'*Isis Carducci Volta Pacinotti.*

Simulazione Prima Prova: Effettuata il giorno 29 aprile 2026. È stato proposto agli studenti il testo ministeriale della prova d'Esame straordinaria dell'a. s. 2024/25.
Per lo svolgimento di tale prova, il Consiglio di Classe propone la durata di 5 ore.

Simulazione Seconda Prova: Effettuata il 4 maggio 2026.
In ottemperanza all'OM 54/26, la simulazione di seconda prova scritta è stata predisposta in conformità ai quadri di riferimento allegati al DM n. 760 del 2018. In particolare, è stata proposta agli studenti e alle studentesse la seguente prova: TIPOLOGIA B "Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione" NUCLEO TEMATICO 2.
Per lo svolgimento di tale prova, il Consiglio di Classe propone la durata di 5 ore e 20 minuti.

È stata predisposta dal Consiglio di Classe una seconda simulazione della Seconda Prova il 20 maggio 2026 e una Simulazione della Prova Orale il 13 maggio 2026.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI

Griglie prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	specifici	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	**A 1** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	**A2** (3-11) inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	……../30
	generali	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**A3** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
organizzazione del testo	generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	**A4** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
lessico	generali	- Ricchezza e padronanza lessicale	**A5** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
grammatica e punteggiatura	generali	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**A6** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
Punteggio totale della prova: ……..: 5=……/20				……../100

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	specifici	- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	**B1** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
	specifici	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	**B2** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	…… /20
	generali	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
organizzazione del testo	generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	**B3** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
	specifici	- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	**B4** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
lessico	generali	- Ricchezza e padronanza lessicale	**B5** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
grammatica e punteggiatura	generali	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**B6** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……./20
Punteggio totale della prova: ……..: 5= ……./20				……./100

TIPOLOGIA C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
	specifici	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**C1** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	**……../10**
	specifici	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)	**C2** (3-11 inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	**…… /30**
	generali	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
organizzazione del testo	**generali**	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	**C3** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	**……./20**
	specifici	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**C4** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	**……./10**
lessico	**generali**	- Ricchezza e padronanza lessicale	**C5** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	**……./10**
Grammatica e punteggiatura	**generali**	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**C6** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	**……/20**

Punteggio totale della prova: ……: 5= /20	……./100

GRIGLIA 1 - LEGENDA

	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
CONTENUTO			
	A1	**B1**	**C1**
Inadeguato	Vincoli non rispettati	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	L'elaborato non è pertinente; il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è assente o del tutto scorretta
Carente	Vincoli rispettati parzialmente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente e/o con varie scorrettezze	L'elaborato è solo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la paragrafazione (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta
Accettabile	Vincoli rispettati complessivamente / in modo essenziale	La tesi è individuata correttamente e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute, pur con qualche imprecisione	L'elaborato è globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato, la paragrafazione (se richiesta) è complessivamente corretta
Avanzato	Vincoli ampiamente rispettati	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo corretto e preciso	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo è adeguato e la paragrafazione (se richiesta) è corretta e funzionale
Eccellente	Vincoli pienamente e scrupolosamente rispettati	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale, preciso e completo	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo è efficace e originale, la paragrafazione (se richiesta) è funzionale ed efficace
	A2	**B2**	**C2**
Inadeguato	Testo frainteso, analisi e interpretazione assenti o scorrette	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti e/o errati e/o non pertinenti	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti e/o errati
Carente	Testo compreso parzialmente, analisi e interpretazione superficiali e con alcune scorrettezze	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti; giudizi critici non adeguatamente supportati	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e non adeguatamente articolati; giudizi critici non adeguatamente supportati
Accettabile	Testo globalmente compreso, analisi e interpretazione complessivamente corrette, ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali e poco articolati; giudizi critici supportati con riferimenti semplici
Avanzato	Testo pienamente compreso, analisi e interpretazione corrette e abbastanza accurate	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi, e adeguatamente articolati; giudizi critici adeguatamente argomentati
Eccellente	Testo compreso a fondo, analisi e interpretazione approfondite e articolate	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati e articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; giudizi critici ben argomentati
	A3		
Inadeguato	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti e/o errati		
Carente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; giudizi critici non adeguatamente supportati		
Accettabile	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici		
Avanzato	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati		
Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati		

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO			
	A4	B3	C3
Inadeguato	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente
Carente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente
Accettabile	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate
Avanzato	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente
Eccellente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente
		B4	C4
Inadeguato		Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	L'esposizione è confusa
Carente		Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare
Accettabile		Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza	L'esposizione è complessivamente ordinata e lineare, pur con qualche incertezza
Avanzato		Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	L'esposizione è ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative
Eccellente		Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo logico del discorso	L'esposizione è organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative
LESSICO			
	A5	B5	C5
Inadeguato	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo
Carente	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio
Accettabile	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso
Avanzato	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario
Eccellente	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA			
	A6	B6	C6
Inadeguato	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Carente	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Accettabile	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Avanzato	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata
Eccellente	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale

Griglia di valutazione per la II prova scritta

Candidat__.....…

Indicatore	Descrittori		Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	La prova è completa coerente e corretta, autentica , complessa e dettagliata	3-4	-----/4
	Prova adeguata coerente ed autentica con qualche imperfezione e/o imprecisione	2-3	
	Prova limitata e/o ridotta con errori o prova non del tutto autentica	1-2	
	Prova inconsistente o completamente errata vari errori o prova non autentica	0-1	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Esposizione fluida e ben strutturata con lessico ricco e appropriato, anche di settore, ricca di collegamenti anche complessi. prova autentica	3-4	----/4
	Esposizione chiara e corretta sul piano morfosintattico e lessicale linguaggio non sempre pertinente; sufficienti i collegamenti. prova autentica	2-3	
	Esposizione lacunosa basata su un linguaggio impreciso e non strutturato e/o con pochi collegamenti e non sempre coerenti oppure prova non del tutto autentica	1-2	
	Esposizione schematica e viziata da numerose inesattezze lessicali e/o sintattiche priva di collegamenti, oppure esposizione incoerente e viziata da gravi errori sintattici e/o lessicali con pochi collegamenti oppure prova non autentica	0-1	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze ampie e/o approfondite e prova autentica	4-5	----/5
	Trattazione pertinente basata su conoscenze appropriate. prova autentica	3-4	
	Trattazione lacunosa basata su conoscenze incomplete e/o generiche. prova non completamente autentica	2-3	
	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze sommarie e/o imprecise prova non completamente autentica	1-2	
	Prova non svolta o nessuna individuazione dei nuclei tematici fondamentali prova non autentica	0-1	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Trattazione ampia e contestualizzata basata su competenze professionali ampie e/o approfondite prova autentica	5,5-7	----/7
	Trattazione pertinente basata su competenze professionali appropriate prova autentica	4-5,5	
	Trattazione lacunosa basata su	2,5-4	

	competenze professionali incomplete e/o generiche prova non completamente autentica		
	Trattazione disorganica e confusa basata su competenze professionali. sommarie e/o imprecise	0,5-2,5	
	Prova non svolta o nessuna individuazione dei nuclei tematici fondamentali prova non autentica	0-0,5	

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CARDUCCI - VOLTA - PACINOTTI”

I commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

IL PRESIDENTE _____ PIOMBINO, il _____

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI - VOLTA - PACINOTTI"

Griglia di valutazione del colloquio (OM 54/26)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI - VOLTA - PACINOTTI"

Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C= IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

IL PRESIDENTE _____ PIOMBINO, il _____

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007919 - 19/05/2026 - IV - E

ALLEGATO C:

EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo verticale di istituto

Percorsi trasversali classe 5BMAT

a. s. 2025-2026

Curricolo verticale di Istituto (estratto sintetico)

Le caratteristiche del Curricolo di Educazione civica della nostra scuola hanno alla loro base i seguenti principi.

- La **centralità della Costituzione italiana**: l'insegnamento dell'Educazione civica infatti è importante che assuma la Costituzione come fondamento e direzione di senso del proprio percorso formativo. Essa non è soltanto il quadro normativo entro cui si articola la vita democratica, ma un progetto da attuare costantemente nella realtà quotidiana, attraverso la conoscenza, la partecipazione e la responsabilità dei cittadini. In tal modo l'Educazione civica diventa luogo di formazione attiva, in cui la **Costituzione si fa esperienza vissuta e orientamento effettivo della convivenza democratica e della formazione personale**, capace di fornire degli strumenti cognitivi concreti per leggere la complessità della realtà in modo fondato e critico.
- I tre nuclei del curricolo sono considerati dunque come **ambiti complementari di un medesimo processo di concretizzazione dei principi costituzionali,** chiamati a tradursi in comportamenti, scelte e relazioni ispirate alla dignità della persona, alla giustizia sociale e alla cura del bene comune.
- Il nostro curricolo è concepito perciò come uno **strumento flessibile, indicativo e non prescrittivo** che individua, per ciascun nucleo, delle **aree tematiche fondamentali**, che ogni Consiglio di classe potrà decidere di declinare secondo i suoi specifici interessi e criteri e sulla base dei **bisogni peculiari di ciascuna classe**, fermo restando un approccio il più possibile interdisciplinare e trasversale.
- Le **strategie didattiche e i contenuti specifici** saranno naturalmente diversificati a seconda dell'**indirizzo di appartenenza di ogni singola classe** e del lavoro dei vari **dipartimenti** e **consigli di classe** nella misura in cui ci sarà disponibilità ad una programmazione condivisa e specifica.
- Per ogni classe, si prevede una **distribuzione oraria,** possibilmente equa, **tra i tre nuclei tematici** previsti dalla normativa vigente:
    1. *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*
    2. *Sviluppo economico e sostenibilità, con particolare attenzione all'educazione ambientale, salute e benessere collettivo*
    3. *Cittadinanza digitale (che comprende competenze digitali fondamentali)*

Per la valutazione: ogni docente che ha svolto attività di educazione civica seguite da valutazione sommativa, contribuisce alla definizione del voto finale con la media delle proprie prove effettuate.

Di seguito sono indicate per ciascun nucleo, le norme costituzionali di riferimento e gli obiettivi di conoscenza e competenza.

A. Nucleo tematico *Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:*

A1: I valori a fondamento della democrazia. la libertà

A2: I valori a fondamento della democrazia: l'eguaglianza

A3: Cittadinanza attiva: educazione alla legalità

A4: Cittadinanza attiva: educazione alla pace

B. Nucleo tematico: *Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, salute e benessere collettivo)*

B1: Sviluppo economico e sostenibilità

B2: Educazione alla salute e sicurezza sul lavoro

B2: Tutela del patrimonio artistico e culturale e dei beni comuni

C. Nucleo tematico: *Cittadinanza digitale*

C1: Uso critico e consapevole dei media

C2: Comunicazione, sicurezza e benessere negli ambienti digitali

MODALITA' DI VALUTAZIONE - DPR 22 giugno, 2009, n.122/L. 20 agosto 2019, n. 92

Il coordinatore raccoglie gli elementi conoscitivi in relazione all'attività didattica dei singoli docenti, all'attività nei percorsi interdisciplinari e alla partecipazione alle attività della scuola e ai progetti previsti dal PTOF. Questi elementi si basano sul conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e dello sviluppo delle competenze previste. Il voto è proposto in decimi. La valutazione sarà tenuta conto anche in sede di attribuzione del voto di comportamento.

PERCORSI TRASVERSALI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5BMAT

L'istituto, tenuto conto della L. 92/2019 e del DM 183/2024 concernenti l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e le relative linee guida, si è dotato di un curricolo verticale indicativo e non prescrittivo in modo da lasciare ai singoli CdC la più ampia flessibilità didattica e organizzativa in merito all'insegnamento dell'Educazione civica. Sulla base di questo principio guida, il Consiglio di classe ha svolto durante il V anno le seguenti attività di Educazione civica.

UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

PRIMO QUADRIMESTRE:

Discipline e docenti coinvolti	Argomenti trattati	Periodo di svolgimento e numero di ore impiegate
Prof. Sonia Grilli (ITALIANO)	Progetto di Educazione Civica "migranti"- sig. Mohamed Ba	1h 09/10/25
Prof. Sonia Grilli (ITALIANO)	Elezioni di classe e di istituto	1h 27/10/25
Prof. Carlo Cioni (Scienze Motorie)	Primo soccorso	1h 30/10/25
Prof. Alessandro Bertodo (TTIM/TEEA)	Video Geopop	2h 04/11/25
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	Riflessione sulla violenza di genere in vista della Giornata contro la violenza sulle donne	1h 24/11/25
Prof. Carlo Cioni (Scienze Motorie)	Potenziamento	2h 04/12/25 15/01/25
Prof. Gabbrielli Filippo (LTE)	"Guidare di notte aumenta il rischio tu aumenta l'attenzione"	2h 09/12/25

SECONDO QUADRIMESTRE:

Discipline e docenti coinvolti	Argomenti trattati	Periodo di svolgimento e numero di ore impiegate
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	Introduzione al progetto "Non ti azzardare" e realizzazione di un testo argomentativo	2h 04/02/26
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	Educazione civica "Progetto non ti azzardare"	2h 05/02/26
Prof.ssa Angela Vannini (INGLESE)	Unit 4: nuclear power station	1h 20/02/26
Prof. Panichi Edoardo (MATEMATICA) Prof.ssa Scali Manola (sostituzione)	Progetto “Non ti azzardare”	2h 27/02/26
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	Percorso interdisciplinare di Educazione Civica “Nei dintorni di Cernobyl. Un ciclo di incontri sul nucleare militare e civile”	1h 05/03/26
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	La fine della seconda guerra mondiale e inizio visione del film "Oppenhaimer"	1h 18/03/26
Prof. Alessandro Bertodo (TTIM/TEEA) Prof. Filippo Gabbrielli (LTE)	Progetto “Non ti azzardare”	2h 20/03/26
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	La fine della seconda guerra mondiale e inizio visione del film "Oppenhaimer"	1h 25/03/26

Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	Visione del film Oppenhaimer	1h 30/03/26
Prof. Bertodo Alessandro (TTIM/TEEA) Prof. Giovannetti Federico	Percorso interdisciplinare di Educazione Civica “Nei dintorni di Cernobyl. Un ciclo di incontri sul nucleare militare e civile”	1h 31/03/26
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	Progetto “Di che colore è il tuo sangue”	3h 01/04/26
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	Riflessione sul film Oppenheimer	1h 08/04/26
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO)	Guerra fredda: dal disgelo al 1991 - Il disastro di Chernobyl	1h 15/04/26
Prof.ssa MatildeFreschi (ITALIANO) Prof. Gabbrielli Filippo (LTE) Prof. Bertodo Alessandro (TTIM/TEEA) Prof. Daddi Riccardo (LAB.TTIM/LAB. TMA)	BLSD	3h 16/04/26
Prof.ssa Matilde Freschi (ITALIANO) Prof. Alessandro Bertodo (TTIM/TEEA) Prof. Daddi Riccardo (LAB.TTIM/LAB. TMA)	“Percorso interdisciplinare di Educazione Civica “Nei dintorni di Cernobyl. Un ciclo di incontri sul nucleare militare e civile” con tema **:** Il nucleare militare nella contemporaneità: arsenali esistenti e dottrine di deterrenza	1h+30 min. 06/05/26